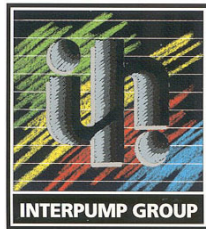


Resoconto intermedio di gestione del quarto trimestre 2016



Interpump Group S.p.A. e società controllate

Indice

	Pagina
Composizione degli organi sociali	5
Organigramma Gruppo Interpump al 31 dicembre 2016	7
Resoconto intermedio sulla gestione:	
- Commenti degli amministratori sull'andamento dell'esercizio 2016	11
- Commenti degli amministratori sull'andamento del quarto trimestre 2016	21
Prospetti contabili e note	27

Il presente fascicolo è disponibile su Internet all'indirizzo:
www.interpumpgroup.it

Interpump Group S.p.A.

Sede Legale in S. Ilario d'Enza (RE), Via Enrico Fermi, 25

Capitale Sociale versato: Euro 56.617.232,88

Registro delle Imprese di Reggio Emilia – C.F. 11666900151

Consiglio di Amministrazione

Fulvio Montipò
Presidente e Amministratore Delegato

Paolo Marinsek
Vice Presidente e Amministratore Delegato

Giuseppe Ferrero
Consigliere non esecutivo

Franco Garilli (a), (b), (c)
Consigliere indipendente
Lead Independent Director

Marcello Margotto (b)
Consigliere indipendente

Giancarlo Mocchi
Consigliere non esecutivo

Stefania Petruccioli (a), (c)
Consigliere indipendente

Paola Tagliavini (a), (c)
Consigliere indipendente

Giovanni Tamburi (b)
Consigliere non esecutivo

Collegio Sindacale

Pierluigi De Biasi
Presidente

Paolo Scarioni
Sindaco effettivo

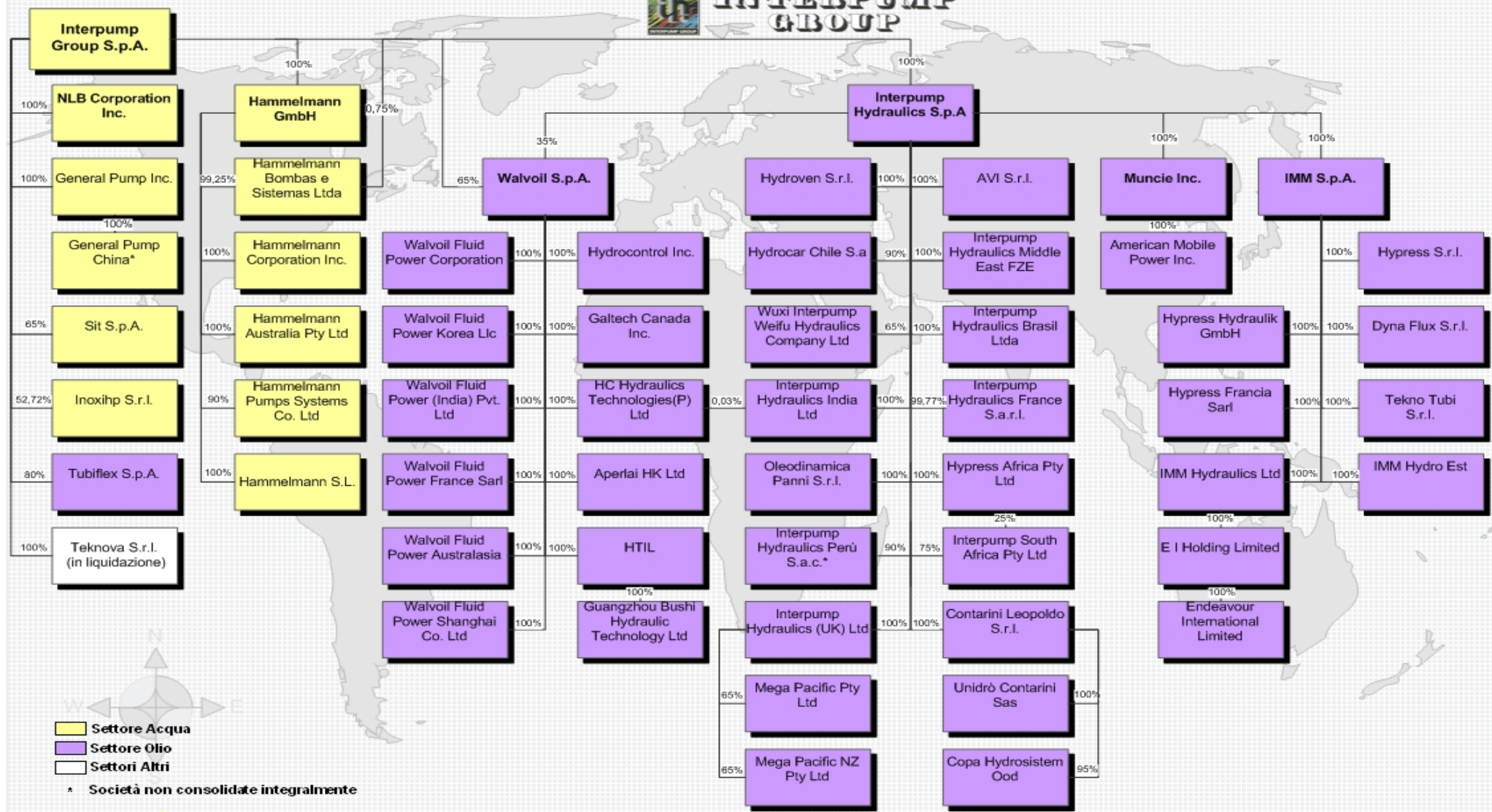
Alessandra Tronconi
Sindaco effettivo

Società di Revisione

EY S.p.A.

- (a) *Membro del Comitato Controllo e Rischi*
(b) *Membro del Comitato per la Remunerazione*
(c) *Membro del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate*

Organigramma Gruppo Interpump al 31/12/2016



- Settore Acqua
- Settore Olio
- Settori Altri

* Società non consolidate integralmente

Resoconto intermedio sulla gestione

**Commento degli amministratori sull'andamento
dell'esercizio 2016**

FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO 2016

Le vendite sono cresciute del 3,1% rispetto al 2015 (+0,3% a parità di area di consolidamento ed a parità di cambio di conversione). L'analisi a livello di settore di attività evidenzia per il Settore Olio un incremento delle vendite del 6,5% (+2,7% a parità di area di consolidamento e di cambio di conversione) e per il Settore Acqua un calo delle vendite del 2,6% (-3,7% a parità di area di consolidamento e di cambio di conversione).

Analizzando le aree geografiche, l'Europa, compresa l'Italia, è cresciuta del 7,9%, l'Area Far East e Oceania del 14,6%, il Resto del Mondo è calato del 2,9%, e il Nord America del 5,2%. L'analisi per area geografica, a parità di area di consolidamento, mostra una crescita del 5,1% in Europa, dello 0,2% nell'Area Far East e Oceania e dell'1,3% nel Resto del Mondo ed un calo del 4,1% in Nord America.

L'EBITDA ha raggiunto 198,5 milioni di euro pari al 21,5% delle vendite. Nel 2015 l'EBITDA era stato pari a 180,3 milioni di euro (20,1% delle vendite); si è pertanto registrato un miglioramento di 1,4 punti percentuali. L'EBITDA ha registrato una crescita del 10,1%. A parità di area di consolidamento, l'EBITDA è cresciuto del 6,7%.

L'utile netto del 2016 è stato di 94,5 milioni di euro. L'utile netto del 2015 presentava proventi finanziari una tantum pari a 32,0 milioni, dovuti all'anticipo dell'esercizio delle *put options* da parte degli aventi diritto. Al netto di questo fenomeno l'utile netto del 2016 risulta superiore del 9,5% rispetto all'utile netto normalizzato del 2015.

In data 22 gennaio 2016 è stato acquisito il 100% di Endeavour (marchio Hydralok), con sede a Bath nel Regno Unito, società produttrice di macchine e sistemi per la raccordatura dei tubi oleodinamici. L'acquisizione si inserisce in un programma di rafforzamento e razionalizzazione delle presenze commerciali dirette di Interpump nei diversi mercati internazionali. Disporre di un'azienda produttrice di sistemi di raccordatura consentirà ad Interpump non solo la vendita degli stessi sul mercato ma anche di dotare tutte le sue branch internazionali dei mezzi necessari alla commercializzazione del tubo idraulico raccordato, importante attività di servizio dell'after sale. Nello scorso esercizio chiuso al 31 marzo 2016, Endeavour ha realizzato un fatturato di circa 1,6 milioni di sterline (circa 1,8 milioni di euro), realizzando un EBITDA di circa il 16% delle vendite. Interpump, tramite la propria controllata IMM Hydraulics UK, ha pagato Endeavour 1,1 milioni di sterline, inclusi di una cassa di circa 300 mila sterline.

In data 5 maggio 2016 è stato acquisito l'80% di Tubiflex S.p.A., con sede a Orbassano (TO) società operante nel settore della produzione e commercializzazione di tubi flessibili metallici e non metallici, compensatori di dilatazione metallici, soffiotti metallici, scambiatori di calore da tubo ondulato, prodotti speciali. I principali settori di applicazione sono: l'aviazione, il navale, il ferroviario, l'automotive, il condizionamento, il medicale, la generazione di energia e quello della siderurgia e della petrolchimica. L'acquisizione di Tubiflex consente ad Interpump di rafforzarsi nel vasto mercato dei tubi, aggiungendo i tubi metallici flessibili ai tubi flessibili di gomma già prodotti da IMM, altra società del gruppo. L'allargamento di gamma consentirà importanti sinergie di natura commerciale. Tubiflex ha registrato nell'esercizio 2015 vendite nette per 22,8 milioni di euro con un EBITDA di 5,3 milioni di euro (pari al 23,4% delle vendite). Al 31/12/2015 Tubiflex aveva un liquidità netta di 3,9 milioni di euro. Il prezzo pagato, comprensivo della liquidità acquisita, è pari ad Euro 21,6 milioni di euro pagati per cassa più la cessione di n. 449.160 azioni proprie. Sul residuo 20% sono state pattuite una call ed una put option alla data di approvazione del bilancio al 31/12/2018, il cui prezzo di esercizio

sarà in funzione dei risultati di Tubiflex nell'esercizio 2018. Nel 2016 è stata consolidata per otto mesi.

In data 8 luglio 2016, tramite la controllata IMM Hydraulics S.p.A., Interpump Group ha acquisito il 100% di Tekno Tubi S.r.l., società con sede a Sant'Agostino (FE) operante nel campo della sagomatura e assemblaggio di tubi rigidi in acciaio ed altri metalli, oltreché nella raccordatura di tubi flessibili di gomma o altre materie plastiche per il settore oleodinamico e automotive. L'acquisizione di Tekno Tubi consente ad Interpump un ulteriore rafforzamento nel vasto mercato dei tubi, aggiungendo i tubi rigidi ai tubi flessibili in gomma già prodotti da IMM, altra società del gruppo ed ai tubi metallici flessibili prodotti da Tubiflex. L'estensione di gamma consentirà importanti sinergie soprattutto di natura commerciale. Il fatturato dell'esercizio 2015 è stato pari a 11,2 milioni di Euro e l'EBITDA è stato pari a 1,4 milioni di euro. L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2015 era pari ad Euro 4,5 milioni. Il prezzo pattuito è pari a Euro 4,1 milioni.

In data 29 luglio, tramite la sua controllata Interpump Hydraulics UK Ltd, ha acquisito il controllo (65%) di Mega Pacific Pty Ltd (Australia) e Mega Pacific NZ Pty Ltd (Nuova Zelanda), una delle maggiori organizzazioni di distribuzione di prodotti oleodinamici sul continente Oceanico. Mega Pacific si caratterizza per una forte presenza sul territorio con ben 7 filiali. Mega Pacific ha fatturato, nell'ultimo bilancio chiuso al 30 giugno 2016, 20,5 milioni di dollari australiani, con una crescita pari all'8%, con un EBITDA pari a AUD 3,6 milioni (17,7% delle vendite). Il prezzo pagato è stato pari a 12,3 milioni di dollari australiani. Inoltre sono state pattuite opzioni di put and call sul rimanente 35% a cinque anni dalla data del *closing*, sulla base dei risultati dell'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2020. Con l'acquisizione di Mega Pacific, la struttura distributiva di Interpump compie un balzo formidabile nel presidio organizzato del territorio Oceanico.

E' inoltre proseguita l'attività di razionalizzazione delle società del Gruppo. E' stata portata a conclusione la fusione fra Walvoil S.p.A. e Hydrocontrol S.p.A.; inoltre è stata realizzata con effetto 1° gennaio 2017 la fusione fra le due controllate statunitensi Walvoil Fluid Power Corp e Hydrocontrol Inc,. Sono state completate le fusioni di HS Penta S.p.A. in Interpump Hydraulics S.p.A e di Bertoli S.r.l. in Interpump Group S.p.A. Sono poi in corso le fusioni in UK fra le quattro società controllate in quella nazione e fra le controllate cinesi di Walvoil e Hydrocontrol, oltre che la fusione di Dyna Flux S.r.l. in IMM Hydraulics S.p.A.. L'attività di razionalizzazione è perseguita nell'ambito del raggiungimento di una maggiore efficienza nei sistemi produttivi, di contenimento dei costi, il tutto nel quadro di un ulteriore miglioramento della redditività.

Nel 2016 sono stati consolidati per la prima volta Endeavour (Settore Olio) acquisita nel gennaio 2016, Tubiflex (Settore Olio) acquisita nel maggio 2016, consolidata per otto mesi, Tekno Tubi (Settore Olio), Mega Pacific Australia e Mega Pacific Nuova Zelanda (Settore Olio) acquisite nel luglio 2016, consolidate per sei mesi.

Inoltre Bertoli S.r.l. (Settore Acqua), acquisita nel maggio 2015 era stata consolidata nel 2015 solo per otto mesi ed Osper (Settore Olio), acquisita in agosto 2015 era stata consolidata solo per quattro mesi. Queste due società sono consolidate per l'intero periodo nel 2016.

INDICATORI DI PERFORMANCE

Il Gruppo monitora la propria gestione utilizzando diversi indicatori di performance che possono non essere comparabili con misure simili adottate da altri gruppi. Il management del Gruppo ritiene che questi indicatori forniscano una misura comparabile dei risultati sulla base di fattori gestionali normalizzati, agevolandolo quindi nell'identificare gli andamenti operativi, così come nel definire l'allocazione delle risorse e in altre decisioni operative.

Gli indicatori di performance utilizzati dal Gruppo sono definiti come segue:

- **Utile/(Perdita) ordinario prima degli oneri finanziari (EBIT):** è rappresentato dalla somma delle Vendite nette e dagli Altri ricavi operativi meno i costi operativi (Costo del venduto, Spese commerciali amministrative e generali, ed altri costi operativi);
- **Utile/(Perdita) prima degli oneri finanziari, delle imposte e degli ammortamenti (EBITDA):** è definito come l'EBIT più gli ammortamenti e gli accantonamenti ai fondi rischi;
- **Indebitamento finanziario netto:** è calcolato come somma dei Debiti finanziari e dei Debiti bancari meno Disponibilità liquide e mezzi equivalenti;
- **Investimenti in capitale fisso (CAPEX):** calcolato come somma tra investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali al netto dei disinvestimenti;
- **Rendimento del capitale investito (ROCE):** EBIT su Capitale investito;
- **Rendimento del capitale proprio (ROE):** Utile del periodo su Patrimonio Netto.

Il Gruppo presenta il conto economico per funzione (altrimenti detto "a costo del venduto"), forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla cosiddetta presentazione per natura di spesa, peraltro riportata nelle note della relazione finanziaria annuale. La forma scelta è, infatti, conforme alle modalità di reporting interno e di gestione del business.

Il rendiconto finanziario è presentato con il metodo indiretto.

Conto economico consolidato dell'esercizio

(€000)	<u>2016</u>	<u>2015</u>
Vendite nette	922.818	894.928
Costo del venduto	(584.816)	(577.310)
Utile lordo industriale	338.002	317.618
<i>% sulle vendite nette</i>	<i>36,6%</i>	<i>35,5%</i>
Altri ricavi operativi	14.372	13.133
Spese commerciali	(86.425)	(84.321)
Spese generali ed amministrative	(108.973)	(105.670)
Altri costi operativi	(3.443)	(3.864)
EBIT	153.533	136.896
<i>% sulle vendite nette</i>	<i>16,6%</i>	<i>15,3%</i>
Proventi finanziari	7.862	42.416
Oneri finanziari	(12.862)	(15.688)
Adeguamento delle partecipazioni al metodo del patrimonio netto	(40)	(262)
Risultato di periodo prima delle imposte	148.493	163.362
Imposte sul reddito	(54.020)	(45.056)
Utile consolidato netto del periodo	94.473	118.306
<i>% sulle vendite nette</i>	<i>10,2%</i>	<i>13,2%</i>
Attribuibile a:		
Azionisti della Capogruppo	93.850	117.639
Azionisti di minoranza delle società controllate	623	667
Utile consolidato del periodo	94.473	118.306*
EBITDA	198.502	180.258
<i>% sulle vendite nette</i>	<i>21,5%</i>	<i>20,1%</i>
Patrimonio netto	677.538	622.628
Indebitamento finanziario netto	257.263	254.987
Debiti per acquisto di partecipazioni	42.761	23.209
Capitale investito	977.562	900.824
ROCE	15,7%	15,2%
ROE	13,9%	19,0%
Utile per azione base	0,884	1,101

*= Come riportato a pag. 17 l'utile netto normalizzato del 2015 è stato pari a 86,3 milioni di euro.

VENDITE NETTE

Le vendite nette del 2016 sono state pari a 922,8 milioni di euro, superiori del 3,1% rispetto alle vendite del 2015 che erano state pari a 894,9 milioni di euro (+0,3% a parità di area di consolidamento e di cambio di conversione).

Il fatturato per area di attività e per area geografica è il seguente:

(€000)	<u>Italia</u>	<u>Resto d'Europa</u>	<u>Nord America</u>	<u>Far East e Oceania</u>	<u>Resto del Mondo</u>	<u>Totale</u>
<i>2016</i>						
Settore Olio	124.390	209.640	145.175	46.958	70.648	596.811
Settore Acqua	<u>30.971</u>	<u>90.885</u>	<u>132.996</u>	<u>50.393</u>	<u>20.762</u>	<u>326.007</u>
Totale	<u>155.361</u>	<u>300.525</u>	<u>278.171</u>	<u>97.351</u>	<u>91.410</u>	<u>922.818</u>
<i>2015</i>						
Settore Olio	105.509	194.815	151.083	40.004	68.860	560.271
Settore Acqua	<u>30.400</u>	<u>91.688</u>	<u>142.303</u>	<u>44.954</u>	<u>25.312</u>	<u>334.657</u>
Totale	<u>135.909</u>	<u>286.503</u>	<u>293.386</u>	<u>84.958</u>	<u>94.172</u>	<u>894.928</u>
<i>Variazioni percentuali 2016/2015</i>						
Settore Olio	+17,9%	+7,6%	-3,9%	+17,4%	+2,6%	+6,5%
Settore Acqua	+1,9%	-0,9%	-6,5%	+12,1%	-18,0%	-2,6%
Totale	+14,3%	+4,9%	-5,2%	+14,6%	-2,9%	+3,1%

L'analisi a parità di area di consolidamento ed anche a parità di cambio di conversione evidenzia per il Settore Olio una crescita del 2,7% e per il Settore Acqua un calo del 3,7%.

REDDITIVITA'

Il costo del venduto ha rappresentato il 63,4% del fatturato (64,5% nel 2015). I costi di produzione, che sono ammontati a 246,5 milioni di euro (234,8 milioni di euro nel 2015, che però non includevano i costi di Endeavour, Tubiflex, Tekno Tubi e Mega Pacific), sono stati pari al 26,7% delle vendite (26,2% nel 2015). I costi di acquisto delle materie prime e dei componenti comperati sul mercato, inclusa la variazione delle rimanenze, sono stati pari a 338,3 milioni di euro (342,6 milioni di euro nel 2015, che però non includevano i costi di Endeavour, Tubiflex, Tekno Tubi e Mega Pacific). La percentuale di incidenza dei costi di acquisto, compresa la variazione delle rimanenze, è stata pari al 36,7% (38,3% nel 2015), con un miglioramento di 1,6 punti percentuali.

Le spese commerciali, a parità di area di consolidamento, sono state inferiori del 2,1% rispetto al 2015, con un'incidenza sulle vendite inferiore di 0,2 punti percentuali.

Le spese generali ed amministrative, a parità di area di consolidamento sono risultate inferiori dello 0,7 % rispetto al 2015, con un'incidenza sulle vendite in linea.

Il costo del personale complessivo è stato pari a 230,3 milioni di euro (218,2 milioni di euro nel 2015, che però non includevano Endeavour, Tubiflex, Tekno Tubi e Mega Pacific). Il costo del personale, a parità di area di consolidamento, ha registrato un incremento dell'1,9%, a causa di un aumento del costo pro-capite dell'1,5% e di un aumento del numero medio di dipendenti di 18 unità. Il numero medio totale dei dipendenti del Gruppo nel 2016 è stato pari a 5.016 unità

(4.848 unità a parità di area di consolidamento) a fronte di 4.830 nel 2015. L'aumento del numero medio dei dipendenti del 2016, a parità di area di consolidamento, è così composta: più 32 unità in Europa, meno 12 unità negli Stati Uniti e meno 2 unità nel Resto del Mondo.

Il margine operativo lordo (EBITDA) è stato pari a 198,5 milioni di euro (21,5% delle vendite) a fronte dei 180,3 milioni di euro del 2015, che rappresentava il 20,1% delle vendite, con una crescita del 10,1%. A parità di area di consolidamento, l'EBITDA è cresciuto del 6,7%. La seguente tabella mostra l'EBITDA per settore di attività:

	<i>2016</i>	<i>% sulle</i>	<i>2015</i>	<i>% sulle</i>	<i>Crescita/ Decrescita</i>
	<i>€/000</i>	<i>vendite</i>	<i>€/000</i>	<i>vendite</i>	
		<i>totali*</i>		<i>totali*</i>	
Settore Olio	115.446	19,3%	96.605	17,2%	+19,5%
Settore Acqua	83.075	25,4%	83.671	24,9%	-0,7%
Settore Altri	<u>(19)</u>	n.s.	<u>(18)</u>	n.s.	n.s.
<i>Totale</i>	<u>198.502</u>	21,5%	<u>180.258</u>	20,1%	+10,1%

* = Le vendite totali comprendono anche quelle ad altre società del Gruppo, mentre le vendite analizzate precedentemente sono solo quelle esterne al Gruppo (vedi Nota 2 al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2016). Pertanto la percentuale per omogeneità è calcolata sulle vendite totali, anziché su quelle esposte precedentemente.

L'EBITDA del Settore Olio, a parità di area di consolidamento è cresciuto del 14,0% (19,3% delle vendite nette). L'EBITDA del Settore Acqua, a parità di area di consolidamento è calato dell'1,7% (25,4% delle vendite nette).

Il risultato operativo (EBIT) è stato pari a 153,5 milioni di euro (16,6% delle vendite) a fronte dei 136,9 milioni di euro del 2015 (15,3% delle vendite), con una crescita del 12,2% e con un incremento della marginalità di 1,3 punti percentuali. A parità di area di consolidamento, l'EBIT è cresciuto dell'8,6%, raggiungendo 148,7 milioni di euro, pari al 16,7% del fatturato.

Il tax rate del periodo è stato pari al 36,4% (27,6% nel 2015). Il confronto risente dell'inclusione solo nel 2015 dei proventi per adeguamento della stima del debito per impegni di acquisti delle quote residue di società controllate commentati precedentemente che si originano solo nel bilancio consolidato, e che pertanto non sono imponibili. Inoltre nel 2015 sono state adeguate le imposte differite attive e passive a seguito del cambiamento dell'aliquota IRES a partire dal 2017. Al netto degli effetti sopracitati, il tax rate del 2015, sarebbe stato del 33,9%. L'incremento del 2016 è dovuto principalmente ad oneri indeducibili relativi alle put option ed ad imposte differite attive disconosciute per complessive maggiori imposte di 2,3 milioni di euro.

L'utile netto è stato pari a 94,5 milioni di euro. L'utile netto del 2015, pari a 118,3 milioni di euro, era influenzato dagli eventi straordinari descritti nel paragrafo precedente. Al netto di tali fenomeni l'utile netto del 2016 risulta superiore del 9,5% rispetto all'utile normalizzato del 2015 pari a 86,3 milioni di euro. L'utile per azione base è stato di 0,884 euro nel 2016 (1,101 euro nel 2015, anch'esso influenzato da quanto sopra descritto).

Il capitale investito è passato da 900,8 milioni di euro al 31 dicembre 2015 a 977,6 milioni di euro al 31 dicembre 2016, cresciuto per lo più per le nuove acquisizioni del 2016. Il ROCE è stato del 15,7% (15,2% nel 2015). Il ROE è stato del 13,9% (19,0% nel 2015, anch'esso influenzato da quanto sopra descritto a proposito dell'utile netto).

CASH FLOW

La variazione dell'indebitamento finanziario netto può essere così analizzata:

	2016 €/ <u>000</u>	2015 €/ <u>000</u>
Posizione finanziaria netta inizio anno	(254.987)	(151.969)
A rettifica: posizione finanziaria netta iniziale delle società non consolidate con il metodo integrale alla fine dell'esercizio precedente (a)	<u>160</u>	<u>435</u>
Posizione finanziaria netta iniziale rettificata	(254.827)	(151.534)
Liquidità generata dalla gestione reddituale	138.595	120.158
Liquidità generata (assorbita) dalla gestione del capitale circolante commerciale	(5.121)	(13.279)
Liquidità netta generata (assorbita) dalle altre attività e passività correnti	(7.666)	6.725
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(34.023)	(27.653)
Incassi dalla vendita di immobilizzazioni materiali	517	1.594
Incremento delle altre immobilizzazioni immateriali	(3.022)	(2.804)
Proventi finanziari incassati	496	714
Altri	<u>169</u>	<u>(209)</u>
Free cash flow	89.945	85.246
Acquisizione di partecipazioni, comprensivo dell'indebitamento finanziario ricevuto ed al netto delle azioni proprie cedute	(39.552)	(145.243)
Incasso per cessione di partecipazioni e rami di azienda	861	746
Dividendi pagati	(21.138)	(20.390)
Esborsi per acquisto azioni proprie	(43.308)	(32.709)
Incassi per cessione azioni proprie ai beneficiari di stock option	9.490	8.166
Variazione delle altre immobilizzazioni finanziarie	<u>(53)</u>	<u>(1)</u>
Liquidità netta generata (impiegata)	(3.755)	(104.185)
Differenze cambio	<u>1.319</u>	<u>732</u>
Posizione finanziaria netta fine periodo	<u>(257.263)</u>	<u>(254.987)</u>

^(a) = si tratta per il 2016 di Interpump Hydraulics (UK) e per il 2015 di Hammelmann Bombas e Sistemas Ltda e Interpump Hydraulics Middle East FZCO .

La liquidità netta generata dalla gestione reddituale è stata di 138,6 milioni di euro (120,2 milioni di euro nel 2015) con una crescita del 15,3%. Il *free cash flow* è stato di 89,9 milioni, con una crescita del 5,5% rispetto a quello realizzato nel 2015 (85,2 milioni di euro), nonostante maggiori investimenti netti per 7,7 milioni di euro.

La posizione finanziaria netta, al netto dei debiti e degli impegni sotto descritti, è così composta:

	31/12/2016 €/ <u>000</u>	31/12/2015 €/ <u>000</u>	01/01/2015 €/ <u>000</u>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	197.891	135.130	87.159
Debiti bancari (anticipi e s.b.f.)	(2.396)	(5.735)	(27.770)
Debiti finanziari fruttiferi di interessi (quota corrente)	(124.764)	(83.833)	(64.298)
Debiti finanziari fruttiferi di interessi (quota non corrente)	<u>(327.994)</u>	<u>(300.549)</u>	<u>(147.060)</u>
Totale	<u>(257.263)</u>	<u>(254.987)</u>	<u>(151.969)</u>

Il Gruppo ha inoltre impegni vincolanti per acquisto di quote residue di società controllate pari a 42,8 milioni di euro (23,2 milioni di euro al 31 dicembre 2015). Di questi 6,5 milioni di euro sono relativi a debiti per acquisto partecipazioni (4,9 milioni al 31 dicembre 2015) e 36,3 milioni di euro sono relativi a impegni vincolanti per acquisto di quote residue di società

controllate (18,3 milioni al 31 dicembre 2015). La variazione rispetto al periodo precedente è dovuta alle nuove opzioni (*put options*) relative alle acquisizioni di Tubiflex e Mega Pacific.

INVESTIMENTI

Gli investimenti in immobili, impianti e macchinari sono stati pari 54,7 a milioni di euro, dei quali 8,9 milioni tramite l'acquisizione di partecipazioni (112,4 milioni di euro nel 2015, dei quali 73,9 milioni tramite l'acquisizione di partecipazioni). Da rilevare che le società appartenenti al business dei Sistemi ad Altissima Pressione classificano nelle immobilizzazioni materiali i macchinari prodotti e noleggiati ai clienti (10,8 milioni di euro al 31 dicembre 2016 e 11,2 milioni al 31 dicembre 2015). Al netto di questi ultimi e di quelli attraverso l'acquisto di partecipazioni, gli investimenti in senso stretto sono stati pari a 35,1 milioni di euro nel 2016 (27,3 milioni di euro nel 2015) e si riferiscono per lo più al normale rinnovo e ammodernamento degli impianti, dei macchinari e delle attrezzature ad eccezione di 6,1 milioni relativi alla costruzione e/o di nuovi stabilimenti in Romania, UK ed ad Atesa per l'ampliamento della capacità produttiva della divisione tubi e raccordi (3,7 milioni di euro), all'acquisto e/o costruzione di stabilimenti in India (1,5 milioni di euro) ed agli ampliamenti di un fabbricato della Capogruppo e di uno di Hammelmann Cina. La differenza con gli investimenti indicati nel rendiconto finanziario è costituita dalla dinamica dei pagamenti.

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali sono stati pari a 3,2 milioni di euro e si riferiscono principalmente ad investimenti per lo sviluppo di nuovi prodotti (15,2 milioni di euro nel 2015, dei quali 12,4 milioni di euro tramite l'acquisizione di partecipazioni, riferiti prevalentemente per 11,7 milioni di euro all'allocazione del prezzo delle acquisizioni a marchi e per il residuo ad investimenti per lo sviluppo dei nuovi prodotti).

RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche, né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto dei beni e dei servizi prestati. Le informazioni sui rapporti con parti correlate sono presentate nella Nota 8 del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2016.

MODIFICHE NELLA STRUTTURA DEL GRUPPO AVVENUTE NEL 2016

Oltre alle operazioni di acquisizione già descritte all'inizio di questa relazione, sono avvenute le seguenti modifiche alla struttura del Gruppo:

- in data 4 gennaio 2016 ha avuto effetto la fusione per incorporazione di HS Penta S.p.A. in Interpump Hydraulics S.p.A.;
- in data 1° maggio 2016 ha avuto effetto la fusione di Bertoli S.r.l. in Interpump Group S.p.A.;
- in data 24 giugno 2016 è stata acquisito il residuo 15% della subholding HTIL sita in Hong Kong per 900 €000. HTIL detiene il 100% del capitale di Guangzhou Bushi Hydraulic Technology Ltd (Cina) (GBHT). L'acquisizione è preparatoria ad una razionalizzazione delle attività in Cina del Settore Olio, che prevede la fusione di Walvoil Shanghai in GBHT e la liquidazione delle due subholding site in Hong Kong: HTIL e Aperlai;
- in data 28 giugno 2016 è stata acquisita la residua quota del 49% di Dyna Flux S.r.l. per 45 €000.
- in data 1° agosto 2016 è divenuta operativa la fusione di Hydrocontrol S.p.A. in Walvoil S.p.A.

- in data 30 dicembre è stata effettuata la fusione di Walvoil Fluid Power Corporation e Hydrocontrol Inc., con effetti giuridici dal 1° gennaio 2017.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2016

Dopo il 31 dicembre 2016 non sono avvenute operazioni atipiche o non usuali che richiedano variazioni al bilancio consolidato al 31 dicembre 2016.

In data 25 gennaio 2017 è stata effettuata l'acquisizione del 100% di Bristol Hoses Ltd, con sede a Bristol nel Regno Unito, società fornitrice di servizi all'industria oleodinamica, pneumatica e generale, compresa la fornitura di parti di ricambio. L'acquisizione si inserisce in un programma di rafforzamento e razionalizzazione delle presenze commerciali dirette di Interpump nei diversi mercati internazionali. In particolare la società vende tubi oleodinamici e raccordi come parti di ricambio e quest'acquisizione consentirà di incrementare la vendita di tali materiali nel mercato inglese. Bristol Hose ha realizzato un fatturato di circa 2,25 milioni di sterline (circa 2,6 milioni di euro), realizzando un EBITDA normalizzato pari al 13% circa. Interpump, tramite la propria controllata IMM Hydraulics UK, ha pagato Bristol Hose 550 mila sterline. La società aveva una posizione finanziaria netta pari a 420 mila sterline.

In data 3 febbraio 2017 è stato acquisito il Gruppo spagnolo Inoxpa, attivo nella fabbricazione e commercializzazione di apparecchiature di processo e sistemi per il trattamento dei fluidi nell'industria alimentare, cosmetica e farmaceutica con un brand conosciuto in tutto il mondo. L'acquisizione amplia e integra in maniera importante i prodotti della divisione Acqua, che sarà così in grado di fornire, assieme agli omogeneizzatori a marchio Bertoli, una vasta gamma di pompe, valvole, miscelatori, impianti di processo e accessori. Tutti i prodotti sono realizzati in acciaio inox rispettando i rigorosi requisiti fissati per l'industria alimentare. La sede si trova presso Girona (a nord di Barcellona) in Spagna; oltre il 75% del fatturato è realizzato attraverso 20 filiali in altri 18 Paesi, che potenzieranno ulteriormente la già solida presenza internazionale di Interpump. Nell'esercizio 2016, il gruppo Inoxpa ha realizzato un fatturato di circa 60 milioni di euro, con EBITDA di 11,5 milioni di euro, pari al 19,3% del fatturato. Il prezzo pagato è pari a 90 milioni di euro, corrispondenti a 76 milioni di euro di *enterprise value* più una cassa netta di circa 14 milioni di euro.

**Commento degli amministratori sull'andamento
del quarto trimestre 2016**

Conto economico consolidato del quarto trimestre

(€000)	<i>2016</i>	<i>2015</i>
Vendite nette	229.796	213.050
Costo del venduto	(146.607)	(141.045)
Utile lordo industriale	83.189	72.005
<i>% sulle vendite nette</i>	<i>36,2%</i>	<i>33,8%</i>
Altri ricavi operativi	3.818	3.619
Spese commerciali	(23.017)	(21.576)
Spese generali ed amministrative	(28.311)	(26.356)
Altri costi operativi	(1.187)	(1.629)
EBIT	34.492	26.063
<i>% sulle vendite nette</i>	<i>15,0%</i>	<i>12,2%</i>
Proventi finanziari	2.705	1.637
Oneri finanziari	(2.802)	(3.257)
Adeguamento delle partecipazioni al metodo del patrimonio netto	(44)	(69)
Risultato di periodo prima delle imposte	34.351	24.374
Imposte sul reddito	(13.429)	(7.411)
Utile consolidato del periodo	20.922	16.963
<i>% sulle vendite nette</i>	<i>9,1%</i>	<i>8,0%</i>
Attribuibile a:		
Azionisti della Capogruppo	20.845	16.675
Azionisti di minoranza delle società controllate	77	288
Utile consolidato del periodo	20.922	16.963
EBITDA	46.904	38.945
<i>% sulle vendite nette</i>	<i>20,4%</i>	<i>18,3%</i>
Patrimonio netto	677.538	622.628
Indebitamento finanziario netto	257.263	254.987
Debiti per acquisto di partecipazioni	42.761	23.209
Capitale investito	977.562	900.824
ROCE non annualizzato	3,5%	2,9%
ROE non annualizzato	3,1%	2,7%
Utile per azione base	0,196	0,156

L'area di consolidamento del quarto trimestre 2016 include per la prima volta Endeavour, Tubiflex, Teknotubi ed infine Mega Pacific Australia e Mega Pacific Nuova Zelanda, tutte appartenenti al Settore Olio, che invece non erano presenti nel quarto trimestre 2015.

VENDITE NETTE

Le vendite nette del quarto trimestre 2016 sono state pari a 229,8 milioni di euro, superiori del 7,9% rispetto alle vendite del 2015 (213,0 milioni di euro). A parità di area di consolidamento e di cambio di conversione la crescita è stata del 2,8%.

Le vendite nette del quarto trimestre sono così ripartite per settore di attività e per area geografica:

(€000)	<u>Italia</u>	<u>Resto d'Europa</u>	<u>Nord America</u>	<u>Far East e Oceania</u>	<u>Resto del Mondo</u>	<u>Totale</u>
<i>4° trimestre 2016</i>						
Settore Olio	33.258	48.596	35.050	14.970	18.693	150.567
Settore Acqua	<u>8.512</u>	<u>22.164</u>	<u>29.704</u>	<u>12.894</u>	<u>5.955</u>	<u>79.229</u>
Totale	<u>41.770</u>	<u>70.760</u>	<u>64.754</u>	<u>27.864</u>	<u>24.648</u>	<u>229.796</u>
<i>4° trimestre 2015</i>						
Settore Olio	25.865	45.486	34.313	9.419	15.168	130.251
Settore Acqua	<u>6.736</u>	<u>22.789</u>	<u>34.366</u>	<u>12.655</u>	<u>6.253</u>	<u>82.799</u>
Totale	<u>32.601</u>	<u>68.275</u>	<u>68.679</u>	<u>22.074</u>	<u>21.421</u>	<u>213.050</u>
<i>Variazioni percentuali 2016/2015</i>						
Settore Olio	+28,6%	+6,8%	+2,1%	+58,9%	+23,2%	+15,6%
Settore Acqua	+26,4%	-2,7%	-13,6%	+1,9%	-4,8%	-4,3%
Totale	+28,1%	+3,6%	-5,7%	+26,2%	+15,1%	+7,9%

L'analisi a parità di area di consolidamento ed a parità di cambio di conversione evidenzia una crescita per il Settore Olio del 7,8% ed una calo per il Settore Acqua del 5,0%.

REDDITIVITA'

Il costo del venduto ha rappresentato il 63,8% del fatturato (66,2% nel quarto trimestre 2015). I costi di produzione, che sono ammontati a 63,9 milioni di euro (58,3 milioni di euro nel quarto trimestre 2015, che però non includevano i costi di Endeavour, Tubiflex, Teknotubi e Mega Pacific), sono stati pari al 27,8% delle vendite (27,4% nel 2015). I costi di produzione, a parità di area di consolidamento, sono aumentati del 4,7% ed hanno aumentato la loro incidenza sulle vendite dello 0,4%. I costi di acquisto delle materie prime e dei componenti comperati sul mercato, inclusa la variazione delle rimanenze, sono stati pari a 82,7 milioni di euro (82,7 milioni di euro anche nell'analogo periodo del 2015, che però non includevano i costi di Endeavour, Tubiflex, Teknotubi e Mega Pacific). La percentuale di incidenza dei costi di acquisto, compresa la variazione delle rimanenze, è stata pari al 36,0% rispetto al 38,8% del quarto trimestre 2015, con un miglioramento di 2,8 punti percentuali.

Le spese commerciali, a parità di area di consolidamento, sono state superiori dello 0,5% rispetto al quarto trimestre 2015, con un'incidenza sulle vendite inferiore di 0,2 punti percentuali.

Le spese generali ed amministrative, anch'esse a parità di area di consolidamento sono aumentate dell'1,7% rispetto al quarto trimestre 2015, con un'incidenza sulle vendite inferiore di 0,2 punti percentuali.

Il margine operativo lordo (EBITDA) è stato pari a 46,9 milioni di euro (20,4% delle vendite) a fronte dei 38,9 milioni di euro del quarto trimestre 2015, che rappresentava il 18,3% delle vendite, con una crescita del 20,4%. A parità di area di consolidamento, l'EBITDA è cresciuto del 16,8%. La seguente tabella mostra l'EBITDA per settore di attività:

	<i>4° trimestre</i> 2016 €/000	<i>% sulle</i> <i>vendite</i> <i>totali*</i>	<i>4° trimestre</i> 2015 €/000	<i>% sulle</i> <i>vendite</i> <i>totali*</i>	<i>Crescita/</i> <i>Decrescita</i>
Settore Olio	27.545	18,3%	19.190	14,7%	+43,5%
Settore Acqua	19.361	24,3%	19.765	23,7%	-2,0%
Settore Altri	(2)	n.s.	(10)	n.s.	n.s.
<i>Totale</i>	<u>46.904</u>	20,4%	<u>38.945</u>	18,3%	+20,4%

* = Le vendite totali comprendono anche quelle ad altre società del Gruppo, mentre le vendite analizzate precedentemente sono solo quelle esterne al Gruppo (vedi Nota 2 al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2016). Pertanto la percentuale per omogeneità è calcolata sulle vendite totali, anziché su quelle esposte precedentemente.

L'EBITDA del Settore Olio, a parità di area di consolidamento è stato pari a 26,1 milioni di euro (18,6% delle vendite nette) ed cresciuto del 36,1%.

Il risultato operativo (EBIT) è stato pari a 34,5 milioni di euro (15,0% delle vendite) a fronte dei 26,1 milioni di euro del quarto trimestre 2015 (12,2% delle vendite), con una crescita del 32,3%. A parità di area di consolidamento, l'EBIT è cresciuto del 28,7%.

Il quarto trimestre si chiude con un utile netto consolidato di 20,9 milioni di euro (17,0 milioni di euro nel quarto trimestre 2015), con un incremento del 23,3%

L'utile per azione base è stato di 0,196 euro (0,156 euro nel quarto trimestre 2015), con una crescita del 25,6%.

Sant'Ilario d'Enza (RE), 14 febbraio 2017

Per il Consiglio di Amministrazione
Dott. Fulvio Montipò
Presidente e Amministratore Delegato

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Dott. Carlo Banci dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri contabili ed alle scritture contabili.

Sant'Ilario d'Enza (RE), 14 febbraio 2017

Dott. Carlo Banci
Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Prospetti contabili e note

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

(€000)	<u>Note</u>	<u>31/12/2016</u>	<u>31/12/2015</u>
ATTIVITA'			
Attività correnti			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		197.891	135.130
Crediti commerciali		200.018	178.129
Rimanenze	3	257.545	238.637
Crediti tributari		11.604	14.361
Altre attività correnti		7.713	7.811
Totale attività correnti		674.771	574.068
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	4	300.921	286.066
Avviamento	1	390.708	347.388
Altre immobilizzazioni immateriali		30.039	33.193
Altre attività finanziarie		790	1.025
Crediti tributari		1.740	1.934
Imposte differite attive		24.071	25.190
Altre attività non correnti		1.654	1.209
Totale attività non correnti		749.923	696.005
Totale attività		1.424.694	1.270.073

(€000)	<u>Note</u>	<u>31/12/2016</u>	<u>31/12/2015</u>
PASSIVITA'			
Passività correnti			
Debiti commerciali		109.004	94.022
Debiti bancari		2.396	5.735
Debiti finanziari fruttiferi di interessi (quota corrente)		124.764	83.833
Strumenti finanziari derivati		36	77
Debiti tributari		18.639	19.904
Altre passività correnti		49.750	48.840
Fondi rischi ed oneri		3.620	4.423
Totale passività correnti		308.209	256.834
Passività non correnti			
Debiti finanziari fruttiferi di interessi		327.994	300.549
Passività per benefit ai dipendenti		19.311	17.264
Imposte differite passive		47.718	48.098
Altre passività non correnti		41.058	22.017
Fondi rischi ed oneri		2.866	2.683
Totale passività non correnti		438.947	390.611
Totale passività		747.156	647.445
PATRIMONIO NETTO			
	5		
Capitale sociale		55.431	56.032
Riserva legale		11.323	11.323
Riserva sovrapprezzo azioni		112.386	138.955
Riserva per valutazione al fair value dei derivati di copertura		(24)	(13)
Riserva da rimisurazione piani a benefici definiti		(5.022)	(3.501)
Riserva di conversione		33.497	22.657
Altre riserve		466.153	391.704
Patrimonio netto di Gruppo		673.744	617.157
Quota di pertinenza di terzi		3.794	5.471
Totale patrimonio netto		677.538	622.628
Totale patrimonio netto e passività		1.424.694	1.270.073

Conto economico consolidato dell'esercizio

(€000)	<i>Note</i>	<u>2016</u>	<u>2015</u>
Vendite nette		922.818	894.928
Costo del venduto		(584.816)	(577.310)
Utile lordo industriale		338.002	317.618
Altri ricavi netti		14.372	13.133
Spese commerciali		(86.425)	(84.321)
Spese generali ed amministrative		(108.973)	(105.670)
Altri costi operativi		(3.443)	(3.864)
Utile ordinario prima degli oneri finanziari		153.533	136.896
Proventi finanziari	6	7.862	42.416
Oneri finanziari	6	(12.862)	(15.688)
Adeguamento delle partecipazioni al metodo del patrimonio netto		(40)	(262)
Risultato di periodo prima delle imposte		148.493	163.362
Imposte sul reddito		(54.020)	(45.056)
Utile consolidato del periodo		94.473	118.306
Attribuibile a:			
Azionisti della Capogruppo		93.850	117.639
Azionisti di minoranza delle società controllate		623	667
Utile consolidato del periodo		94.473	118.306
Utile per azione base	7	0,884	1,101
Utile per azioni diluito	7	0,880	1,086

Conto economico consolidato complessivo dell'esercizio

(€000)	<u>2016</u>	<u>2015</u>
Utile consolidato dell'esercizio(A)	94.473	118.306
Altri utili (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile consolidato dell'esercizio		
<i>Contabilizzazione derivati a copertura rischio cambi registrati secondo la metodologia del cash flow hedging:</i>		
- Utili (Perdite) su derivati dell'esercizio	(33)	(19)
- Meno: Rettifica per riclassifica utili (perdite) a conto economico	-	-
- Meno: Rettifica per rilevazione fair value a riserva nell'esercizio precedente	<u>19</u>	<u>27</u>
<i>Totale</i>	<i>(14)</i>	<i>8</i>
<i>Utili (Perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di società estere</i>	<i>10.664</i>	<i>18.985</i>
<i>Utili (perdite) delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto</i>	<i>(5)</i>	<i>(16)</i>
<i>Imposte relative</i>	<u><i>3</i></u>	<u><i>(2)</i></u>
Totale Altri utili (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile consolidato dell'esercizio, al netto dell'effetto fiscale (B)	<u>10.648</u>	<u>18.975</u>
Altri utili (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile consolidato dell'esercizio del periodo		
<i>Utili (perdite) della rimisurazione dei piani a benefici definiti</i>	<i>(1.803)</i>	<i>2.479</i>
<i>Imposte relative</i>	<i>262</i>	<i>(683)</i>
Totale Altri utili (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile consolidato dell'esercizio, al netto dell'effetto fiscale (C)	<u>(1.541)</u>	<u>1.796</u>
Utile consolidato complessivo dell'esercizio (A) + (B) + (C)	<u>103.580</u>	<u>139.077</u>
Attribuibile a:		
Azionisti della Capogruppo	103.115	138.256
Azionisti di minoranza delle società controllate	<u>465</u>	<u>821</u>
Utile consolidato complessivo dell'esercizio (A) + (B) + (C)	<u>103.580</u>	<u>139.077</u>

Conto economico consolidato del quarto trimestre

(€000)	<i>Note</i>	2016	2015
Vendite nette		229.796	213.050
Costo del venduto		(146.607)	(141.045)
Utile lordo industriale		83.189	72.005
Altri ricavi netti		3.818	3.619
Spese commerciali		(23.017)	(21.576)
Spese generali ed amministrative		(28.311)	(26.356)
Altri costi operativi		(1.187)	(1.629)
Utile ordinario prima degli oneri finanziari		34.492	26.063
Proventi finanziari	6	2.705	1.637
Oneri finanziari	6	(2.802)	(3.257)
Adeguamento delle partecipazioni al metodo del patrimonio netto		(44)	(69)
Risultato di periodo prima delle imposte		34.351	24.374
Imposte sul reddito		(13.429)	(7.411)
Utile netto consolidato del periodo		20.922	16.963
Attribuibile a:			
Azionisti della Capogruppo		20.845	16.675
Azionisti di minoranza delle società controllate		77	288
Utile netto consolidato del periodo		20.922	16.963
Utile per azione base	7	0,196	0,156
Utile per azioni diluito	7	0,194	0,154

Conto economico consolidato complessivo del quarto trimestre

(€000)	<u>2016</u>	<u>2015</u>
Utile consolidato del periodo(A)	20.922	16.963
Altri utili (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile consolidato del periodo		
<i>Contabilizzazione derivati a copertura rischio cambi registrati secondo la metodologia del cash flow hedging:</i>		
- Utili (Perdite) su derivati del periodo	(32)	(25)
- Meno: Rettifica per riclassifica utili (perdite) a conto economico	-	-
- Meno: Rettifica per rilevazione fair value a riserva nel periodo precedente	-	-
<i>Totale</i>	<i>(32)</i>	<i>(25)</i>
<i>Utili (Perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di società estere</i>	<i>15.349</i>	<i>7.507</i>
<i>Utili (perdite) delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto</i>	<i>22</i>	<i>4</i>
<i>Imposte relative</i>	<i>9</i>	<i>8</i>
Totale Altri utili (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile consolidato del periodo, al netto dell'effetto fiscale (B)	<u>15.348</u>	<u>7.494</u>
Altri utili (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile consolidato di periodo		
Utili (perdite) della rimisurazione dei piani a benefici definiti	(1.731)	2.479
<i>Imposte relative</i>	<i>242</i>	<i>(683)</i>
Totale Altri utili (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile consolidato di periodo, al netto dell'effetto fiscale (C)	<u>(1.489)</u>	<u>1.796</u>
Utile consolidato complessivo del periodo (A) + (B)+(C)	<u>34.781</u>	<u>26.253</u>
Attribuibile a:		
Azionisti della Capogruppo	34.649	25.908
Azionisti di minoranza delle società controllate	132	345
Utile consolidato complessivo del periodo	<u>34.781</u>	<u>26.253</u>

Rendiconto finanziario consolidato dell'esercizio

(€000)

	<u>2016</u>	<u>2015</u>
Flussi di cassa dalle attività operative		
Utile prima delle imposte	148.493	163.362
Rettifiche per componenti non monetarie:		
Minusvalenze (Plusvalenze) da cessione di immobilizzazioni	(2.099)	(3.076)
Minusvalenze (Plusvalenze) da cessione di rami di azienda e partecipazioni	(61)	-
Ammortamenti, perdite e ripristini di valore	44.044	41.886
Costi registrati a conto economico relativi alle stock options, che non comportano uscite monetarie per il Gruppo	1.733	1.370
Perdite (Utili) da partecipazioni	40	262
Variazione netta dei fondi rischi ed accantonamenti a passività per benefit ai dipendenti	(1.298)	(973)
Esborsi per immobilizzazioni materiali destinate ad essere date in noleggio	(10.784)	(11.201)
Incasso da cessioni di immobilizzazioni materiali concesse in noleggio	6.494	7.643
Oneri (Proventi) finanziari netti	5.000	(26.728)
	<u>191.562</u>	<u>172.545</u>
(Incremento) decremento dei crediti commerciali e delle altre attività correnti	(3.126)	1.546
(Incremento) decremento delle rimanenze	(5.753)	3.412
Incremento (decremento) dei debiti commerciali ed altre passività correnti	(3.908)	(11.512)
Interessi passivi pagati	(4.450)	(5.838)
Differenze cambio realizzate	(653)	2.110
Imposte pagate	(47.864)	(48.659)
Liquidità netta dalle attività operative	<u>125.808</u>	<u>113.604</u>
Flussi di cassa dalle attività di investimento		
Esborso per l'acquisizione di partecipazioni al netto della liquidità ricevuta ed al lordo delle azioni proprie cedute	(41.302)	(176.227)
Cessione di partecipazioni e rami d'azienda comprensivo della liquidità ceduta	861	746
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(31.854)	(27.502)
Incassi dalla vendita di immobilizzazioni materiali	517	1.594
Incremento in immobilizzazioni immateriali	(3.022)	(2.804)
Proventi finanziari incassati	496	714
Altri	153	290
Liquidità netta utilizzata nell'attività di investimento	<u>(74.151)</u>	<u>(203.189)</u>
Flussi di cassa dell'attività di finanziamento		
Erogazioni (rimborsi) di finanziamenti	66.465	145.847
Dividendi pagati	(21.138)	(20.390)
Esborsi per acquisto di azioni proprie	(43.308)	(32.709)
Cessione azioni proprie per acquisizione di partecipazioni	5.516	60.891
Incassi per cessione azioni proprie ai beneficiari di stock option	9.490	8.166
Erogazioni (rimborsi) di finanziamenti da (a) soci	(7)	(409)
Variazione altre immobilizzazioni finanziarie	(53)	(1)
Pagamento di canoni di leasing finanziario (quota capitale)	(4.043)	(3.368)
Liquidità nette generate (utilizzate) dall'attività di finanziamento	<u>12.922</u>	<u>158.027</u>
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	<u>64.579</u>	<u>68.442</u>

(€000)	<i>2016</i>	<i>2015</i>
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	64.579	68.442
Differenze cambio da conversione liquidità delle società in area extra UE	1.361	1.129
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali delle società consolidate per la prima volta con il metodo integrale	160	435
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	129.395	59.389
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	195.495	129.395

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono così composti:

	31/12/2016	31/12/2015
	€000	€000
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti da stato patrimoniale	197.891	135.130
Debiti bancari (per scoperti di conto corrente ed anticipi s.b.f.)	<u>(2.396)</u>	<u>(5.735)</u>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti da rendiconto finanziario	<u>195.495</u>	<u>129.395</u>

Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva per valutazione al fair value dei derivati di copertura	Riserva da rimisurazione e piani a benefici definiti	Riserva di conversione	Altre riserve	Patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto delle minoranze	Totale
<i>Saldi al 1° gennaio 2015</i>	53.871	11.323	101.237	(19)	(5.273)	3.809	295.747	460.695	5.855	466.550
Imputazione a conto economico del fair value delle stock option assegnate ed esercitabili	-	-	1.370	-	-	-	-	1.370	-	1.370
Acquisto azioni proprie	(1.322)	-	(32.709)	-	-	-	1.322	(32.709)	-	(32.709)
Vendita di azioni proprie a beneficiari di stock option	921	-	8.166	-	-	-	(921)	8.166	-	8.166
Cessione azioni proprie per pagamento di partecipazioni	2.562	-	60.891	-	-	-	(2.562)	60.891	-	60.891
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	-	-	(19.321)	(19.321)	(925)	(20.246)
Acquisto quote residue di società controllate	-	-	-	-	-	-	(191)	(191)	(280)	(471)
Utile (perdita) complessivi dell'esercizio 2015	-	-	-	6	1.772	18.848	117.630	138.256	821	139.077
<i>Saldi al 31 dicembre 2015</i>	<i>56.032</i>	<i>11.323</i>	<i>138.955</i>	<i>(13)</i>	<i>(3.501)</i>	<i>22.657</i>	<i>391.704</i>	<i>617.157</i>	<i>5.471</i>	<i>622.628</i>
Imputazione a conto economico del fair value delle stock option assegnate ed esercitabili	-	-	1.733	-	-	-	-	1.733	-	1.733
Acquisto azioni proprie	(1.772)	-	(43.308)	-	-	-	1.772	(43.308)	-	(43.308)
Vendita di azioni proprie a beneficiari di stock option	937	-	9.490	-	-	-	(937)	9.490	-	9.490
Cessione azioni proprie per pagamento partecipazioni	234	-	5.516	-	-	-	(234)	5.516	-	5.516
Acquisto quote residue di società controllate	-	-	-	-	-	43	52	95	(1.040)	(945)
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	-	-	(20.054)	(20.054)	(1.102)	(21.156)
Utile (perdita) complessivi dell'esercizio 2016	-	-	-	(11)	(1.521)	10.797	93.850	103.115	465	103.580
<i>Saldi al 31 dicembre 2016</i>	<i>55.431</i>	<i>11.323</i>	<i>112.386</i>	<i>(24)</i>	<i>(5.022)</i>	<i>33.497</i>	<i>466.153</i>	<i>673.744</i>	<i>3.794</i>	<i>677.538</i>

Note al bilancio consolidato

Informazioni generali

Interpump Group S.p.A. è una società di diritto italiano, domiciliata in Sant’Ilario d’Enza (RE). La società è quotata alla Borsa di Milano nel segmento STAR.

Il Gruppo produce e commercializza pompe a pistoncini ad alta ed altissima pressione, sistemi ad altissima pressione, prese di forza, cilindri oleodinamici, valvole e distributori, tubi e raccordi ed altri prodotti oleodinamici. Il Gruppo ha impianti produttivi in Italia, negli Stati Uniti, in Germania, in Cina, in India, in Brasile, in Bulgaria, in Romania, nel Regno Unito e in Corea del Sud.

L’andamento delle vendite non risente di rilevanti fenomeni di stagionalità.

Il bilancio consolidato comprende Interpump Group S.p.A. e le sue controllate sulle quali esercita direttamente o indirettamente il controllo (nel seguito definito come “Gruppo”).

Il resoconto intermedio di gestione al 31 dicembre 2016 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione tenutosi in data odierna (14 febbraio 2017).

Base di preparazione

Il Resoconto intermedio di gestione al 31 dicembre 2016 è stato redatto in accordo ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) per i bilanci interinali. I prospetti di bilancio sono stati redatti in accordo con lo IAS 1, mentre le note sono state predisposte in forma condensata applicando la facoltà prevista dallo IAS 34 e pertanto non includono tutte le informazioni richieste per un bilancio annuale redatto in accordo agli IFRS. Il Resoconto intermedio di gestione al 31 dicembre 2016 deve quindi essere letto unitamente al bilancio consolidato annuale predisposto per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

La redazione di un bilancio interinale in accordo con lo IAS 34 *Interim Financial Reporting* richiede giudizi, stime e assunzioni che hanno un effetto sui valori dei ricavi, dei costi e delle attività e passività e sull’informativa relativa a attività e passività potenziali alla data di riferimento dello stesso. Va rilevato che, trattandosi di stime, esse potranno divergere dai risultati effettivi che si potranno ottenere in futuro.

Il resoconto intermedio di gestione è presentato in migliaia di euro. Il Gruppo adotta il conto economico per funzione (altrimenti detto “a costo del venduto”) e il rendiconto finanziario con il metodo indiretto. Il bilancio è redatto secondo il criterio del costo, ad eccezione degli strumenti finanziari che sono valutati al *fair value*.

Principi contabili

I principi contabili adottati sono quelli descritti nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2015, ad eccezione di quelli adottati a partire dal 1° gennaio 2016 e descritti successivamente, e sono stati applicati omogeneamente in tutte le società del Gruppo ed a tutti i periodi presentati.

a) *Nuovi principi contabili ed emendamenti efficaci dal 1° gennaio 2016 ed adottati dal Gruppo*
A partire dal 2016 il Gruppo ha applicato i seguenti nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, rivisti dallo IASB:

- *Modifiche allo IAS 19 – Benefici per i dipendenti.* Lo IASB ha pubblicato in data 21 novembre 2013 un emendamento allo IAS 19 circoscritto ai piani di retribuzione a benefici definiti verso i dipendenti. L’obiettivo delle variazioni apportate è quello di

semplificare la contabilizzazione di contributi che sono indipendenti dal numero di anni di servizio, come ad esempio i contributi calcolati sulla base di una percentuale fissa dello stipendio.

- *Emendamento agli IAS 16 e 38 – Immobilizzazioni materiali e immateriali.* In data 12 maggio 2014 lo IASB ha pubblicato un emendamento ai principi specificando che un metodo di ammortamento basato sui ricavi generati dall'attività non è ritenuto appropriato in quanto riflette esclusivamente il flusso di ricavi generato dall'attività e non, invece, le modalità di consumo dei benefici economici futuri incorporati nell'attività.
- *Emendamento allo IAS 27 – Bilancio separato.* In data 12 agosto 2014 lo IASB ha pubblicato un emendamento al principio che consentirà alle entità di utilizzare il metodo del patrimonio netto per contabilizzare gli investimenti in controllate, joint ventures e collegate nel bilancio separato.
- *Emendamento allo IAS 1: l'iniziativa sull'informativa di bilancio* - In data 18 dicembre 2014 lo IASB ha pubblicato l'emendamento in questione il quale mira ad introdurre chiarimenti nello IAS 1 per affrontare alcuni elementi che sono percepiti come limitazioni all'uso del giudizio da parte di chi predispose il bilancio.
- In data 12 Dicembre 2012 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IAS/IFRS *Miglioramenti relativi al ciclo 2010-2012.* Tali interventi hanno apportato modifiche: (i) all'IFRS 2, chiarendo la definizione di "condizione di maturazione" e introducendo le definizioni di condizioni di servizio e di risultato; (ii) all'IFRS 3, chiarendo che le obbligazioni a corrispondere un corrispettivo potenziale, diverse da quelle che rientrano nella definizione di strumento di patrimonio netto, sono valutate al fair value ad ogni data di bilancio, con variazioni rilevate a conto economico; (iii) all'IFRS 8, richiedendo che venga data informativa circa le valutazioni effettuate dalla direzione aziendale nell'aggregazione dei segmenti operativi descrivendo i segmenti che sono stati aggregati e gli indicatori economici che sono stati valutati per determinare che i segmenti aggregati presentano caratteristiche economiche simili; (iv) allo IAS 16 e lo IAS 38, chiarendo la modalità di determinazione del valore contabile lordo delle attività, in caso di rivalutazione conseguente all'applicazione del modello della rideterminazione del valore; (v) allo IAS 24, stabilendo le informazioni da fornire quando vi è una entità terza che fornisce servizi relativi alla gestione dei dirigenti con funzioni strategiche dell'entità che redige il bilancio.

b) *Nuovi principi contabili ed emendamenti efficaci dal 1° gennaio 2016, ma non rilevanti per il Gruppo:*

- *Emendamento all'IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto.* In data 6 maggio 2014 lo IASB ha pubblicato un emendamento al principio che aggiunge una nuova guida sulla contabilizzazione dell'acquisizione di una partecipazione in operazioni congiunte che costituiscono un business.
- *Emendamento all'IFRS 10, IFRS 12 e IAS 28 – Entità di investimento: l'applicazione dell'eccezione al consolidamento.*- In data 18 dicembre 2014 lo IASB ha pubblicato gli emendamenti in questione i quali hanno per oggetto le problematiche derivanti dall'applicazione dell'eccezione al consolidamento previsto per le entità di investimento.
- *Modifiche all'IFRS 10 ed allo IAS 28: vendita o conferimento di una attività tra un investitore ed una sua collegata o joint venture.*- In data 11 settembre 2014 lo IASB ha pubblicato gli emendamenti in questione i quali mirano ad eliminare il conflitto tra i requisiti dello IAS 28 e dell'IFRS 10 e chiarisce che in una transazione che coinvolge

una collegata o joint venture la misura in cui è possibile rilevare un utile o una perdita dipende dal fatto che l'attività oggetto della vendita o del conferimento sia un business.

c) *Nuovi principi contabili ed emendamenti non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo*

- *IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni.* In data 21 giugno 2016 lo IASB ha pubblicato le modifiche al principio, che hanno l'obiettivo di chiarire la contabilizzazione di alcuni tipi di operazioni con pagamento basato su azioni. Le modifiche saranno applicabili dal 1° gennaio 2018; è consentita l'applicazione anticipata.
- *IFRS 9 – Strumenti finanziari.* In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il seguente principio che poi è stato emendato in data 28 ottobre 2010 e in un successivo intervento a metà dicembre 2011. Il principio, applicabile dal 1° gennaio 2018, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie e per l'eliminazione (derecognition) dal bilancio delle attività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinare il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni del fair value di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al fair value attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio delle passività stesse. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate nel conto economico complessivo e non devono più transitare dal conto economico.
- In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato l'IFRS 14 *Regulatory Deferral Accounts*, l'interim standard relativo al progetto *Rate-regulated activities*. L'IFRS 14 consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alla "rate regulation" secondo i precedenti principi contabili adottati. Al fine di migliorare la comparabilità con le entità che già applicano gli IFRS e che non rilevano tali importi, lo standard richiede che l'effetto della "rate regulation" debba essere presentato separatamente dalle altre voci.
- *IFRS 15 – Contabilizzazione dei ricavi da contratti con i clienti.* In data 28 maggio 2014 lo IASB ed il FASB hanno congiuntamente emesso il principio IFRS 15 volto a migliorare la rappresentazione dei ricavi e la comparabilità globale dei bilanci con l'obiettivo di omogeneizzare la contabilizzazione di transazioni economicamente simili. Lo standard si applica per gli IFRS users a partire dagli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2017 (è consentita l'applicazione anticipata). In data 12 aprile 2016 lo IASB ha pubblicato delle modifiche al principio "Clarification to IFRS 15", chiarendo alcune disposizioni e fornendo ulteriori semplificazioni, al fine di ridurre i costi e la complessità per coloro che applicheranno per la prima volta il nuovo standard.
- *Ciclo annuale di miglioramenti IFRS 2012–2014* - In data 25 settembre 2014 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IAS/IFRS. L'obiettivo dei miglioramenti annuali è quello di trattare argomenti necessari relativi a incoerenze riscontrate negli IFRS oppure a chiarimenti di carattere terminologico, che non rivestono un carattere di urgenza, ma che sono stati discussi dallo IASB nel corso del ciclo progettuale. Tra i principi interessati dalle modifiche, l'IFRS 5, per il quale è stato introdotto un chiarimento nei casi in cui si modifica il metodo di cessione di una attività riclassificando la stessa da detenuta per la vendita a detenuta per la distribuzione; l'IFRS 7 dove è stato introdotto un chiarimento per stabilire se e quando esiste un coinvolgimento residuo in un'attività finanziaria trasferita, nel caso in cui sussista un

contratto di servizi ad essa inerente, così da determinare il livello di informativa richiesto; lo IAS 19 dove si è chiarito che la valuta dei titoli utilizzati come riferimento per la stima del tasso di sconto, deve essere la stessa di quella in cui i benefici saranno pagati; e lo IAS 34 dove viene chiarito il significato di “altrove” nel cross referencing. Tali emendamenti troveranno applicazione a partire dagli esercizi che iniziano successivamente al 1° gennaio 2016. E’ tuttavia consentita l’applicazione anticipata.

- *IFRS 16 – Leasing*. Lo IASB ha pubblicato in data 13 gennaio 2016 il nuovo standard che sostituisce lo IAS 17. Il nuovo principio renderà maggiormente comparabili i bilanci delle società in pratica abolendo la distinzione tra “leasing finanziari” e “leasing operativi” ed imponendo alle società di iscrivere nei loro bilanci attività e passività legate a tutti i contratti di leasing. L’IFRS 16 si applica dal 1° gennaio 2019. E’ consentita un’applicazione anticipata per le entità che applicano anche l’IFRS 15 “Contabilizzazione dei ricavi da contratti con i clienti”.
- *Modifiche allo IAS 12 - Tasse sul reddito*. Lo IASB ha pubblicato alcune modifiche al principio. Il documento *Iscrizione imposte differite attive su perdite non realizzate (Emendamento allo IAS 12)* mira a chiarire come contabilizzare le attività fiscali differite relative a strumenti di debito misurati al fair value. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2017. E’ consentita l’applicazione anticipata.
- *Modifiche allo IAS 7 – Rendiconto Finanziario*. In data 29 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato un emendamento relativo al principio ed avente come oggetto “L’iniziativa di informativa” al fine di una migliore informativa sulla movimentazione delle passività finanziarie. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2017.
- *Ciclo annuale di miglioramenti IFRS 2014–2016* - In data 8 dicembre 2016 lo IASB ha emesso alcuni cambiamenti minori ai principi IFRS 1 (*First-Time Adoption of IFRS*), IFRS 12 (*Disclosure of interests in other entities*) e IAS 28 (*Investments in Associates and Joint Ventures*) e un’interpretazione IFRIC (*Interpretation 22 Foreign Currency Transactions and Advance Consideration*). L’obiettivo dei miglioramenti annuali è quello di trattare argomenti necessari relativi a incoerenze riscontrate negli IFRS oppure a chiarimenti di carattere terminologico, che non rivestono un carattere di urgenza, ma che sono stati discussi dallo IASB nel corso del ciclo progettuale. Tra le principali modifiche segnaliamo quelle relative all’IFRIC 22, che indirizza l’uso dei tassi di cambio in transazioni in cui i corrispettivi in valuta siano pagati o ricevuti in anticipo. Tali emendamenti troveranno applicazione a partire dagli esercizi che iniziano successivamente al 1° gennaio 2018, ad eccezione delle modifiche all’IFRS 12 che entrerà in vigore dal 1° gennaio 2017.

Alla data attuale gli organi competenti dell’Unione Europea hanno terminato il processo di omologa relativamente ai nuovi principi ed emendamenti applicabili ai bilanci degli esercizi che hanno inizio a partire dal 1° gennaio 2016, mentre per alcuni degli altri è ancora in corso il processo di omologa necessario per la loro adozione.

E’ in corso l’analisi dei possibili effetti dell’applicazione del IFRS 15 (*Revenue recognition*). Non si sono al momento evidenziati effetti significativi dall’applicazione di questo principio dal 1° gennaio 2018. Relativamente all’applicazione del IFRS 16 (leasing), nella nota 35 al bilancio consolidato al 31/12/2015 sono evidenziati gli effetti sui debiti al lordo dell’attualizzazione. Sulla base delle analisi in corso non sono attesi impatti di rilievo dall’adozione nel 2017 degli altri nuovi principi ed emendamenti applicabili.

Note al bilancio consolidato al 31 dicembre 2016

	Pagina
1. Area di consolidamento e avviamento	43
2. Informazioni settoriali	45
3. Rimanenze e dettaglio variazioni Fondo svalutazione magazzino	51
4. Immobili, impianti e macchinari	51
5. Patrimonio netto	51
6. Proventi ed oneri finanziari	54
7. Utile per azione	55
8. Transazioni con parti correlate	56
9. Controversie, Passività potenziali ed Attività potenziali	58

1. Area di consolidamento e avviamento

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2016 include la Capogruppo (che è inserita all'interno del Settore Acqua) e le seguenti società controllate:

<u>Società</u>	<u>Sede</u>	<u>Settore</u>	<i>Capitale</i>	<i>Percentuale</i>
			<i>sociale</i>	<i>di possesso</i>
			<u>€/000</u>	<u>al 31/12/16</u>
General Pump Inc.	Minneapolis (USA)	Acqua	1.854	100,00%
Hammelmann GmbH	Oelde (Germania)	Acqua	25	100,00%
Hammelmann Australia Pty Ltd (1)	Melbourne (Australia)	Acqua	472	100,00%
Hammelmann Corporation Inc (1)	Miamisburg (USA)	Acqua	39	100,00%
Hammelmann S. L. (1)	Saragozza (Spagna)	Acqua	500	100,00%
Hammelmann Pumps Systems Co Ltd (1)	Tianjin (Cina)	Acqua	871	90,00%
Hammelmann Bombas e Sistemas Ltda (1)	San Paolo (Brasile)	Acqua	765	100,00%
Inoxihp S.r.l.	Nova Milanese (MI)	Acqua	119	52,72%
NLB Corporation Inc.	Detroit (USA)	Acqua	12	100,00%
SIT S.p.A.	S. Ilario d'Enza (RE)	Acqua	105	65,00%
Interpump Hydraulics S.p.A.	Calderara di Reno (BO)	Olio	2.632	100,00%
AVI S.r.l. (2)	Varedo (MB)	Olio	10	100,00%
Contarini Leopoldo S.r.l. (2)	Lugo (RA)	Olio	47	100,00%
Unidro S.a.s. (3)	Barby (Francia)	Olio	8	100,00%
Copa Hydrosystem Ood (3)	Troyan (Bulgaria)	Olio	3	95,00%
Hydrocar Chile S.A. (2)	Santiago (Cile)	Olio	129	90,00%
Hydroven S.r.l. (2)	Tezze sul Brenta (VI)	Olio	200	100,00%
Hypress Africa Pty Ltd (2)	Boksburg (Sud Africa)	Olio	412	100,00%
Interpump Hydraulics Brasil Ltda (2)	Caxia do Sul (Brasile)	Olio	13.996	100,00%
Interpump Hydraulics France S.a.r.l. (2)	Ennery (Francia)	Olio	76	99,77%
Interpump Hydraulics India Private Ltd (2)	Hosur (India)	Olio	682	100,00%
Interpump Hydraulics Middle East FZCO (2)	Dubai (Emirati Arabi Uniti)	Olio	326	100,00%
Interpump South Africa Pty Ltd (2)	Johannesburg (Sud Africa)	Olio	-	100,00%
Interpump Hydraulics (UK) Ltd. (2)	Kingswinford (Regno Unito)	Olio	13	100,00%
Mega Pacific Pty Ltd (4)	Newcastle (Australia)	Olio	335	65,00%
Mega Pacific NZ Pty Ltd (4)	Mount Maunganui (Nuova Zelanda)	Olio	557	65,00%
Muncie Power Prod. Inc. (2)	Muncie (USA)	Olio	784	100,00%
American Mobile Power Inc. (5)	Fairmount (USA)	Olio	3.410	100,00%
Oleodinamica Panni S.r.l. (2)	Tezze sul Brenta (VI)	Olio	2.000	100,00%
Wuxi Interpump Weifu Hydraulics Company Ltd (2)	Wuxi (Cina)	Olio	2.095	65,00%
IMM Hydraulics S.p.A. (2)	Atessa (CH)	Olio	520	100,00%
Dyna Flux S.r.l. (6)	Bolzaneto (GE)	Olio	40	100,00%
Hypress France S.a.r.l. (6)	Strasburgo (Francia)	Olio	162	100,00%
Hypress Hydraulik GmbH (6)	Meinerzhagen (Germania)	Olio	52	100,00%
Hypress S.r.l. (6)	Atessa (CH)	Olio	50	100,00%
IMM Hydro Est (6)	Catcau Cluj Napoca (Romania)	Olio	3.155	100,00%
IMM Hydraulics Ltd (6)	Halesowen (Regno Unito)	Olio	1	100,00%
E.I. Holdings Ltd (7)	Bath (Regno Unito)	Olio	127	100,00%
Endeavour International Ltd (8)	Bath (Regno Unito)	Olio	69	100,00%
Tekno Tubi S.r.l. (6)	Sant'Agostino (FE)	Olio	100	100,00%
Tubiflex S.p.A.	Orbassano (TO)	Olio	515	80,00%

<u>Società</u>	<u>Sede</u>	<u>Settore</u>	<u>Capitale</u>	<u>Percentuale</u>
			<u>sociale</u> <u>€/000</u>	<u>di possesso</u> <u>al 31/12/16</u>
Walvoil S.p.A.	Reggio Emilia	Olio	7.692	100,00%
Aperlai HK Ltd (9)	Hong Kong	Olio	77	100,00%
HTIL (9)	Hong Kong	Olio	98	100,00%
Galtech Canada Inc. (9)	Terrebone Quebec (Canada)	Olio	76	100,00%
Guangzhou Bushi Hydraulic Technology Ltd (10)	Guangzhou (Cina)	Olio	3.720	100,00%
HC Hydraulics Technologies(P) Ltd (9)	Bangalore (India)	Olio	4.120	100,00%
Hydocontrol Inc. (9)	Minneapolis (USA)	Olio	763	100,00%
Walvoil Fluid Power Corp.(9)	Tulsa (USA)	Olio	41	100,00%
Walvoil Fluid Power Shanghai Co. Ltd (9)	Shanghai (Cina)	Olio	1.872	100,00%
Walvoil Fluid Power Pvt Ltd (9)	Bangalore (India)	Olio	683	100,00%
Walvoil Fluid Power Korea (9)	Pyeongtaek (Corea del Sud)	Olio	453	100,00%
Walvoil Fluid Power France S.a.r.l. (9)	Vritz (Francia)	Olio	10	100,00%
Walvoil Fluid Power Australasia (9)	Melbourne (Australia)	Olio	7	100,00%
Teknova S.r.l. (in liquidazione)	Reggio Emilia	Altri	28	100,00%

(1) = controllata da Hammelmann GmbH

(2) = controllata da Interpump Hydraulics S.p.A.

(3) = controllata da Contarini Leopoldo S.r.l.

(4) = controllata da Interpump Hydraulics (UK) Ltd.

(5) = controllata da Muncie Power Inc.

(6) = controllata da IMM Hydraulics S.p.A.

(7) = controllata da IMM Hydraulics Ltd

(8) = controllata da E.I. Holdings Ltd

(9) = controllata da Walvoil S.p.A.

(10) = controllata da HTIL

Le altre società sono controllate direttamente da Interpump Group S.p.A.

Sono state consolidate per la prima volta E.I. Holdings Ltd e Endeavour International Ltd per dodici mesi, Tubiflex S.p.A. per 8 mesi, essendo quest'ultima stata acquisita nel mese di maggio, Tekno Tubi S.r.l., Mega Pacific Pty Ltd e Mega Pacific NZ Pty Ltd per 6 mesi, essendo state acquisite nel mese di luglio.

E' stata inoltre consolidata integralmente per la prima volta Interpump Hydraulics (UK) Ltd, anche se di dimensioni non significative, in funzione dei programmi di sviluppo per i prossimi anni.

Il socio minoritario di Inoxihp S.r.l. ha il diritto di cedere le proprie quote a partire dall'approvazione del bilancio del 2025 fino all'approvazione del bilancio del 2035 sulla base della media dei risultati della società negli ultimi due bilanci chiusi prima dell'esercizio dell'opzione. Analogamente il socio minoritario di Tubiflex S.p.A. ha il diritto e l'obbligo di cedere le proprie quote alla data di approvazione del bilancio del 2018 sulla base dei risultati della società del bilancio del 2018. Il socio di minoranza di Mega Pacific Pty Ltd e di Mega Pacific NZ Pty Ltd ha il diritto e l'obbligo di cedere le proprie azioni entro 90 giorni dal 29 luglio 2021 sulla base dei risultati dell'ultimo bilancio precedente all'esercizio dell'opzione.

In accordo con quanto stabilito dall'IFRS 10 e dall'IFRS 3, Inoxihp, Tubiflex, Mega Pacific Australia e Mega Pacific Nuova Zelanda sono state consolidate al 100%, iscrivendo un debito relativo alla stima del valore attuale del prezzo di esercizio delle opzioni determinato sulla base del business plan della società. Eventuali successive variazioni del debito relativo alla stima del valore attuale dell'esborso che si verifichino entro 12 mesi dall'acquisizione e che siano dovute a maggiori o migliori informazioni saranno rilevate a rettifica

dell'avviamento, mentre successivamente ai 12 mesi dall'acquisizione le eventuali variazioni saranno rilevate a conto economico.

I movimenti dell'avviamento nell'esercizio 2016 sono stati i seguenti:

<u>Società:</u>	<u>Saldo al</u> <u>31/12/2015</u>	<u>Incrementi</u> <u>(Decrementi)</u> <u>del periodo</u>	<u>Variazioni per</u> <u>differenze cambio</u>	<u>Saldo al</u> <u>31/12/2016</u>
Settore Acqua	159.258	-	1.363	160.621
Settore Olio	<u>188.130</u>	<u>39.818</u>	<u>2.139</u>	<u>230.087</u>
<i>Totale avviamento</i>	<u>347.388</u>	<u>39.818</u>	<u>3.502</u>	<u>390.708</u>

Gli incrementi del 2016 si riferiscono alle acquisizioni di Endeavour International Ltd, Tubiflex S.p.A., Tekno Tubi S.r.l., Mega Pacific PTY Ltd e Mega Pacific NZ Pty. Ltd

2. Informazioni settoriali

Le informazioni settoriali sono fornite con riferimento ai settori di attività. Sono inoltre presentate le informazioni richieste dagli IFRS per area geografica. Le informazioni sui settori di attività riflettono la struttura del reporting interno al Gruppo.

I valori di trasferimento di componenti o prodotti fra settori sono costituiti dagli effettivi prezzi di vendita fra le società del Gruppo, che corrispondono sostanzialmente ai prezzi praticati alla migliore clientela.

Le informazioni settoriali includono sia i costi direttamente attribuibili che quelli allocati su basi ragionevoli. Le spese di holding quali compensi agli amministratori ed ai sindaci della Capogruppo ed alle funzioni di direzione finanziaria e controllo di Gruppo e di internal auditing, nonché le consulenze ed altri oneri ad esse relativi sono state imputate ai settori sulla base del fatturato.

Settori di attività

Il Gruppo è composto dai seguenti settori di attività:

Settore Acqua . E' costituito per la maggior parte dalle pompe ad alta ed altissima pressione e da sistemi di pompaggio utilizzati in vari settori industriali per il trasporto di fluidi. Le pompe a pistoni ad alta pressione sono il principale componente delle idropultrici professionali. Tali pompe sono inoltre utilizzate per un'ampia gamma di applicazioni industriali comprendenti gli impianti di lavaggio auto, la lubrificazione forzata delle macchine utensili, gli impianti di osmosi inversa per la desalinizzazione dell'acqua marina. Le pompe ed i sistemi ad altissima pressione sono usati per la pulizia di superfici, scafi di navi, tubi di vario tipo, ma anche per la sbavatura di parti metalliche, il taglio e la rimozione di cemento, asfalto e vernice da superfici in pietra, cemento o metallo e per il taglio di materiali solidi. Inoltre il Settore comprende omogeneizzatori ad alta pressione con pompe a pistoni principalmente per l'industria alimentare, ma anche per la chimica e la cosmesi.

Settore Olio. Include la produzione e la vendita di prese di forza, cilindri oleodinamici, pompe, valvole e distributori oleodinamici, tubi e raccordi ed altri componenti oleodinamici. Le prese di forza sono gli organi meccanici che consentono di trasmettere il moto dal motore o dal cambio di un veicolo industriale per comandare, attraverso componenti oleodinamici, diverse applicazioni del veicolo. Questi prodotti insieme ad altri

prodotti oleodinamici (distributori, comandi ecc.) consentono lo svolgimento di funzioni speciali, quali alzare il cassone ribaltabile, muovere la gru posta sul mezzo, azionare la betoniera e così via. I cilindri oleodinamici sono componenti del sistema idraulico di diversi tipi di veicolo e sono utilizzati in una vasta gamma di applicazioni a seconda della loro tipologia. I cilindri frontali e sottocassa (a semplice effetto) sono utilizzati prevalentemente nei veicoli industriali nel settore delle costruzioni, i cilindri a doppio effetto, le valvole ed i distributori sono utilizzati in diversi tipi di applicazione: macchine movimento terra, macchine per l'agricoltura, gru ed autogru, compattatori per rifiuti ecc. I tubi ed i raccordi sono destinati a una vasta gamma di impianti oleodinamici, ma anche ad impianti per l'acqua ad altissima pressione.

Informazioni settoriali Interpump Group

(Importi espressi in €000)

Progressivo al 31 dicembre (dodici mesi)

	Settore Olio		Settore Acqua		Altri		Eliminazioni		Interpump Group	
	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015
Vendite nette esterne al Gruppo	596.811	560.271	326.007	334.657	-	-	-	-	922.818	894.928
Vendite intersettoriali	272	235	1.347	1.588	-	-	(1.619)	(1.823)	-	-
Totale vendite nette	597.083	560.506	327.354	336.245	-	-	(1.619)	(1.823)	922.818	894.928
Costo del venduto	(399.594)	(384.098)	(186.850)	(194.927)	-	-	1.628	1.715	(584.816)	(577.310)
Utile lordo industriale	197.489	176.408	140.504	141.318	-	-	9	(108)	338.002	317.618
<i>% sulle vendite nette</i>	<i>33,1%</i>	<i>31,5%</i>	<i>42,9%</i>	<i>42,0%</i>	-	-	-	-	<i>36,6%</i>	<i>35,5%</i>
Altri ricavi netti	9.512	9.431	4.923	3.735	-	-	(63)	(33)	14.372	13.133
Spese commerciali	(49.476)	(48.130)	(36.983)	(36.195)	-	-	34	4	(86.425)	(84.321)
Spese generali ed amministrative	(69.730)	(66.953)	(39.244)	(38.836)	(19)	(18)	20	137	(108.973)	(105.670)
Altri costi operativi	(2.653)	(3.163)	(790)	(701)	-	-	-	-	(3.443)	(3.864)
Utile ordinario prima degli oneri finanziari	85.142	67.593	68.410	69.321	(19)	(18)	-	-	153.533	136.896
<i>% sulle vendite nette</i>	<i>14,3%</i>	<i>12,1%</i>	<i>20,9%</i>	<i>20,6%</i>	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>	-	-	<i>16,6%</i>	<i>15,3%</i>
Proventi finanziari	6.386	40.300	3.359	4.195	1	-	(1.884)	(2.079)	7.862	42.416
Oneri finanziari	(9.125)	(11.600)	(5.621)	(6.162)	-	(5)	1.884	2.079	(12.862)	(15.688)
Dividendi	-	-	29.201	14.000	-	-	(29.201)	(14.000)	-	-
Adeguamento delle partecipazioni al metodo del patrimonio netto	(43)	(253)	3	(9)	-	-	-	-	(40)	(262)
Risultato di periodo prima delle imposte	82.360	96.040	95.352	81.345	(18)	(23)	(29.201)	(14.000)	148.493	163.362
Imposte sul reddito	(31.504)	(22.632)	(22.542)	(22.107)	26	(317)	-	-	(54.020)	(45.056)
Utile consolidato del periodo	50.856	73.408	72.810	59.238	8	(340)	(29.201)	(14.000)	94.473	118.306
Attribuibile a:										
Azionisti della Capogruppo	50.384	72.880	72.659	59.099	8	(340)	(29.201)	(14.000)	93.850	117.639
Azionisti di minoranza delle società controllate	472	528	151	139	-	-	-	-	623	667
Utile consolidato del periodo	50.856	73.408	72.810	59.238	8	(340)	(29.201)	(14.000)	94.473	118.306
Altre informazioni richieste dallo IFRS 8										
Ammortamenti e svalutazioni	29.909	28.635	14.135	13.251	-	-	-	-	44.044	41.886
Altri costi non monetari	2.822	2.504	1.936	2.986	-	-	-	-	4.758	5.490

Informazioni settoriali Interpump Group
(Importi espressi in €000)

Quarto trimestre

	Olio		Acqua		Altri		Eliminazioni		Interpump Group	
	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015
Vendite nette esterne al Gruppo	150.567	130.251	79.229	82.799	-	-	-	-	229.796	213.050
Vendite intersettoriali	71	80	468	480	-	-	(539)	(560)	-	-
Totale vendite nette	150.638	130.331	79.697	83.279			(539)	(560)	229.796	213.050
Costo del venduto	(101.795)	(92.351)	(45.354)	(49.229)	-	-	542	535	(146.607)	(141.045)
Utile lordo industriale	48.843	37.980	34.343	34.050	-	-	3	(25)	83.189	72.005
<i>% sulle vendite nette</i>	<i>32,4%</i>	<i>29,1%</i>	<i>43,1%</i>	<i>40,9%</i>	-	-			<i>36,2%</i>	<i>33,8%</i>
Altri ricavi netti	2.721	2.384	1.152	1.258	-	-	(55)	(23)	3.818	3.619
Spese commerciali	(12.940)	(12.200)	(10.109)	(9.376)	-	-	32	-	(23.017)	(21.576)
Spese generali ed amministrative	(18.339)	(16.382)	(9.990)	(10.012)	(2)	(10)	20	48	(28.311)	(26.356)
Altri costi operativi	(738)	(1.144)	(449)	(485)	-	-	-	-	(1.187)	(1.629)
Utile ordinario prima degli oneri finanziari	19.547	10.638	14.947	15.435	(2)	(10)	-	-	34.492	26.063
<i>% sulle vendite nette</i>	<i>13,0%</i>	<i>8,2%</i>	<i>18,8%</i>	<i>18,5%</i>	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>			<i>15,0%</i>	<i>12,2%</i>
Proventi finanziari	2.033	1.145	1.179	1.043	-	-	(507)	(551)	2.705	1.637
Oneri finanziari	(2.094)	(2.439)	(1.215)	(1.368)	-	(1)	507	551	(2.802)	(3.257)
Adeguamento delle partecipazioni al metodo del patrimonio netto	(15)	(66)	(29)	(3)	-	-	-	-	(44)	(69)
Risultato di periodo prima delle imposte	19.471	9.278	14.882	15.107	(2)	(11)	-	-	34.351	24.374
Imposte sul reddito	(8.476)	(2.754)	(4.953)	(4.662)	-	5	-	-	(13.429)	(7.411)
Utile consolidato di periodo	10.995	6.524	9.929	10.445	(2)	(6)	-	-	20.922	16.963
Attribuibile a:										
Azionisti della Capogruppo	10.939	6.282	9.908	10.399	(2)	(6)	-	-	20.845	16.675
Azionisti di minoranza delle società controllate	56	242	21	46	-	-	-	-	77	288
Utile consolidato del periodo	10.995	6.524	9.929	10.445	(2)	(6)	-	-	20.922	16.963
Altre informazioni richieste dallo IFRS 8										
Ammortamenti e svalutazioni	7.676	8.718	4.058	3.465	-	-	-	-	11.734	12.183
Altri costi non monetari	1.537	496	657	890	-	-	-	-	2.194	1.386

Situazione patrimoniale- finanziaria
(Importi espressi in €000)

	Settore Olio		Settore Acqua		Settore Altri		Eliminazioni		Interpump Group	
	31 Dicembre 2016	31 Dicembre 2015	31 Dicembre 2016	31 Dicembre 2015	31 Dicembre 2016	31 Dicembre 2015	31 Dicembre 2016	31 Dicembre 2015	31 Dicembre 2016	31 Dicembre 2015
Attività del settore (A)	812.338	725.674	587.972	566.031	549	577	(174.056)	(157.339)	1.226.803	1.134.943
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti									197.891	135.130
Totale attivo									1.424.694	1.270.073
Passività del settore (B)	341.072	308.674	81.661	82.187	564	597	(174.056)	(157.339)	249.241	234.119
Debiti per pagamento partecipazioni									42.761	23.209
Debiti bancari									2.396	5.735
Debiti finanziari fruttiferi di interessi									452.758	384.382
Totale passivo									747.156	647.445
Totale attivo netto (A-B)	471.266	417.000	506.311	483.844	(15)	(20)	-	-	977.562	900.824
<u>Altre informazioni richieste dallo IFRS 8</u>										
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	72	106	272	283	-	-	-	-	344	389
Attività non correnti diverse da attività finanziarie e imposte differite attive	466.820	415.225	258.242	254.565	-	-	-	-	725.062	669.790

Il confronto del Settore Olio a parità di area di consolidamento dell'esercizio e del quarto trimestre è il seguente:

Settore Olio (importi espressi in €000)	Esercizio		4° trimestre	
	<u>2016</u>	<u>2015</u>	<u>2016</u>	<u>2015</u>
Vendite nette esterne al Gruppo	570.467	560.271	140.686	130.251
Vendite intersettoriali	272	235	71	80
Totale vendite nette	570.739	560.506	140.757	130.331
Costo del venduto	(383.781)	(384.098)	(95.565)	(92.351)
Utile lordo industriale	186.958	176.408	45.192	37.980
<i>% sulle vendite nette</i>	<i>32,8%</i>	<i>31,5%</i>	<i>32,1%</i>	<i>29,1%</i>
Altri ricavi netti	8.956	9.431	2.549	2.384
Spese commerciali	(46.178)	(48.130)	(11.604)	(12.200)
Spese generali ed amministrative	(66.150)	(66.953)	(16.837)	(16.382)
Altri costi operativi	(2.586)	(3.163)	(691)	(1.144)
Utile ordinario prima degli oneri finanziari	81.000	67.593	18.609	10.638
<i>% sulle vendite nette</i>	<i>14,2%</i>	<i>12,1%</i>	<i>13,2%</i>	<i>8,2%</i>
Proventi finanziari	6.122	40.300	1.951	1.145
Oneri finanziari	(8.477)	(11.600)	(1.584)	(2.439)
Adeguamento delle partecipazioni al metodo del patrimonio netto	(43)	(253)	(15)	(66)
Risultato di periodo prima delle imposte	78.602	96.040	18.961	9.278
Imposte sul reddito	(30.250)	(22.632)	(8.253)	(2.754)
Utile consolidato di periodo	48.352	73.408	10.708	6.524
Attribuibile a:				
Azionisti della Capogruppo	47.880	72.880	10.652	6.282
Azionisti di minoranza delle società controllate	472	528	56	242
Utile consolidato del periodo	48.352	73.408	10.708	6.524

I flussi di cassa per settori di attività dell'esercizio sono i seguenti:

€000	Settore Olio		Settore Acqua		Settore Altri		Totale	
	<u>2016</u>	<u>2015</u>	<u>2016</u>	<u>2015</u>	<u>2016</u>	<u>2015</u>	<u>2016</u>	<u>2015</u>
Flussi di cassa da:								
Attività operative	84.677	58.618	41.129	55.194	2	(208)	125.808	113.604
Attività di investimento	(37.064)	(52.141)	(37.088)	(151.048)	1	-	(74.151)	(203.189)
Attività di finanziamento	(28.220)	25.755	41.142	132.102	-	170	12.922	158.027
Totale	<u>19.393</u>	<u>32.232</u>	<u>45.183</u>	<u>36.248</u>	<u>3</u>	<u>(38)</u>	<u>64.579</u>	<u>68.442</u>

L'attività di investimento del Settore Olio nel 2016 include esborsi per 13.563 €000 relativi ad acquisizioni di partecipazioni (34.696 €000 nel 2015). L'attività di investimento del 2016 del Settore Acqua include esborsi per 27.739 €000 relativi alle acquisizioni (141.531 €000 nel 2015).

L'attività di finanziamento del 2016 include rimborsi netti di finanziamenti infragruppo dal Settore Olio al Settore Acqua per 10.243 €000 (57.348 €000 di erogazioni di finanziamenti dal Settore Acqua al Settore Olio nel 2015). Inoltre i flussi di cassa dell'attività di finanziamento del Settore Acqua del 2016 comprendono le uscite relative all'acquisto di azioni proprie per 43.308 €000 (32.709 € nel 2015), gli incassi per la cessione di azioni proprie ai beneficiari di stock options per 9.490 €000 (8.166 €000 nel 2015) e 5.516 €000 relativi al valore delle azioni proprie cedute per l'acquisizione di partecipazioni (60.891 €000 nel 2015). I flussi di cassa dell'attività di finanziamento del Settore Acqua includono anche il pagamento di dividendi per 20.150 €000 (19.396 €000 nel 2015).

3. Rimanenze e dettaglio variazioni Fondo svalutazione magazzino

	31/12/2016	31/12/2015
	€000	€000
Valore lordo rimanenze	286.141	265.791
Fondo svalutazione magazzino	<u>(28.596)</u>	<u>(27.154)</u>
Rimanenze	<u>257.545</u>	<u>238.637</u>

I movimenti del fondo svalutazione magazzino sono stati i seguenti:

	2016	2015
	€000	€000
Saldi di apertura	27.154	17.936
Differenza cambi	171	655
Variazione area di consolidamento	1.256	8.601
Accantonamenti del periodo	2.329	2.525
Utilizzi del periodo per eccedenze	-	-
Utilizzi del periodo per perdite	<u>(2.314)</u>	<u>(2.563)</u>
Saldo di chiusura	<u>28.596</u>	<u>27.154</u>

4. Immobili, impianti e macchinari

Acquisti e alienazioni

Durante il 2016 Interpump Group ha acquistato cespiti per 54.723 €000 dei quali 8.869 €000 tramite l'acquisizione di partecipazioni (112.372 €000 nel 2015, dei quali 73.938 tramite l'acquisizione di partecipazioni). Sono stati alienati nel 2016 cespiti per un valore netto contabile di 4.845 €000 (5.703 €000 nel 2015). Sui cespiti ceduti vi è stata una plusvalenza netta di 2.099 €000 (3.076 €000 nel 2015).

Impegni contrattuali

Al 31 dicembre 2016 il Gruppo aveva impegni contrattuali per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali per 3.201 €000 (3.509 €000 al 31 dicembre 2015).

5. Patrimonio netto

Capitale sociale

Il capitale sociale è composto da n. 108.879.294 azioni ordinarie del valore nominale di 0,52 euro per azione ed ammonta pertanto a 56.617.232,88 euro. Il capitale sociale rappresentato in bilancio ammonta invece a 55.431 €000, in quanto il valore nominale delle azioni proprie acquistate, al netto di quelle vendute, è stato portato in riduzione del capitale sociale in accordo con i principi contabili di riferimento. Al 31 dicembre 2016 Interpump Group S.p.A. aveva in portafoglio n. 2.281.752 azioni pari al 2,10% del capitale, acquistate ad un costo medio di €12,4967.

Azioni proprie acquistate

L'importo delle azioni proprie detenute da Interpump Group S.p.A. è registrato in una riserva di patrimonio netto. Nel 2016, il Gruppo ha acquistato n. 3.407.000 azioni proprie per un importo pari a 43.308 €000 ad un prezzo medio di €12,7114 (n. 2.542.395 azioni proprie acquistate nel 2015 per un importo pari a 32.709 €000).

Azioni proprie cedute

Nell'ambito dell'esercizio dei piani di stock option sono state esercitate n. 1.802.000 opzioni che hanno comportato un incasso di 9.490 €000 (nel 2015 erano state esercitate n. 1.771.724 opzioni per un incasso di 8.166 €000). Inoltre nel corso 2016 sono state cedute n. 449.160 azioni proprie per il pagamento di una parte della partecipazione in Tubiflex (n. 4.925.854 azioni nel 2015 per acquisto di partecipazioni).

Opzione assegnate

L'Assemblea del 28 aprile 2016 ha approvato l'adozione di un nuovo piano di incentivazione denominato "Piano di Incentivazione Interpump 2016/2018". Il piano, basato sull'attribuzione gratuita di opzioni, che attribuiscono ai beneficiari il diritto, al raggiungimento di determinati obiettivi, di (i) acquistare, o sottoscrivere, azioni della Società fino ad un massimo di n. 2.500.000 di azioni ovvero, (ii) a scelta del Consiglio di Amministrazione, ricevere il pagamento di un differenziale pari all'eventuale incremento del valore di mercato delle azioni ordinarie della Società. I beneficiari possono essere dipendenti, amministratori della Società e/o sue controllate, individuati fra i soggetti con ruoli o funzioni rilevanti. Il prezzo di esercizio è stato determinato in €12,8845 per azione. Le opzioni sono esercitabili nel periodo compreso fra il 30 giugno 2019 ed il 31 dicembre 2022. Il successivo Consiglio di Amministrazione del 12 maggio 2016 ha: determinato in n. 2.500.000 il numero di opzioni da assegnare, ripartito il numero totale delle opzioni in ciascuna tranches (n. 625.000 per la prima tranches, n. 875.000 per la seconda tranches e n. 1.000.000 per la terza tranches) e fissato le condizioni per l'esercizio delle opzioni che sono legate al raggiungimento di determinati parametri di bilancio e di performance del titolo Interpump Group. Il medesimo Consiglio di Amministrazione ha inoltre assegnato n. 1.620.000 di opzioni, il cui esercizio è soggetto al verificarsi delle condizioni di cui sopra, e delegato al Presidente, e al Vice Presidente di Interpump Group in via disgiunta l'individuazione dei beneficiari delle altre n. 880.000.

In data 6 e 29 luglio 2016 e 13 dicembre 2016 sono state assegnate n. 519.800 opzioni ad altri beneficiari individuati all'interno del Gruppo Interpump.

Il *fair value* delle stock option assegnate con la il nuovo piano di incentivazione denominato "Piano di Incentivazione Interpump 2016/2018" e le ipotesi attuariali utilizzate nel *binomial lattice model* sono le seguenti:

	Unità di misura	
Numero delle azioni assegnate	n.	1.620.000
Data di assegnazione (<i>grant date</i>)		12 maggio 2016
Prezzo di esercizio		12,8845
<i>Vesting date</i>		1 luglio 2019
<i>Fair value</i> per opzione alla data di assegnazione	€	2,4585
Volatilità attesa (espressa come media ponderata delle volatilità utilizzate nella costruzione del <i>binomial lattice model</i>)	%	30%
Attesa durata media della vita del piano	anni	6,583
Dividendi attesi (rispetto al valore dell'azione)	%	2,50%
Tasso di interesse <i>risk free</i> (calcolato attraverso un interpolazione lineare dei tassi Euro Swap al 12 maggio 2016)	%	Da 0,11 a 0,22

	Unità di misura	
Numero delle azioni assegnate	n.	483.800
Data di assegnazione (<i>grant date</i>)		6 luglio 2016
Prezzo di esercizio		12,8845
<i>Vesting date</i>		1 luglio 2019
<i>Fair value</i> per opzione alla data di assegnazione	€	3,0520
Volatilità attesa (espressa come media ponderata delle volatilità utilizzate nella costruzione del <i>binomial lattice model</i>)	%	30%
Attesa durata media della vita del piano	anni	6,417
Dividendi attesi (rispetto al valore dell'azione)	%	2,50%
Tasso di interesse <i>risk free</i> (calcolato attraverso un' interpolazione lineare dei tassi Euro Swap al 6 luglio 2016)	%	Da -0,094 a -0,004

	Unità di misura	
Numero delle azioni assegnate	n.	30.000
Data di assegnazione (<i>grant date</i>)		29 luglio 2016
Prezzo di esercizio		12,8845
<i>Vesting date</i>		1 luglio 2019
<i>Fair value</i> per opzione alla data di assegnazione	€	3,7130
Volatilità attesa (espressa come media ponderata delle volatilità utilizzate nella costruzione del <i>binomial lattice model</i>)	%	30%
Attesa durata media della vita del piano	anni	6,417
Dividendi attesi (rispetto al valore dell'azione)	%	2,50%
Tasso di interesse <i>risk free</i> (calcolato attraverso un' interpolazione lineare dei tassi Euro Swap al 29 luglio 2016)	%	Da -0,082 a -0,002

	Unità di misura	
Numero delle azioni assegnate	n.	6.000
Data di assegnazione (<i>grant date</i>)		13 dicembre 2016
Prezzo di esercizio		12,8845
<i>Vesting date</i>		1 luglio 2019
<i>Fair value</i> per opzione alla data di assegnazione	€	4,33130
Volatilità attesa (espressa come media ponderata delle volatilità utilizzate nella costruzione del <i>binomial lattice model</i>)	%	30%
Attesa durata media della vita del piano	anni	6
Dividendi attesi (rispetto al valore dell'azione)	%	2,50%
Tasso di interesse <i>risk free</i> (calcolato attraverso un' interpolazione lineare dei tassi Euro Swap al 13 dicembre 2016)	%	0,264

La volatilità attesa del sottostante (titolo Interpump Group) è una misura delle aspettative di fluttuazione del prezzo in un determinato periodo. L'indicatore che misura la volatilità nel modello utilizzato per valutare le opzioni è lo scarto quadratico medio annualizzato dei rendimenti composti nel continuo del titolo Interpump Group.

Dividendi

In data 25 maggio 2016 è stato pagato il dividendo ordinario (data stacco 23 maggio) di € 0,19 per azione (€0,18 pagato nel 2015).

6. Proventi e oneri finanziari

Il dettaglio è il seguente:

	2016 €000	2015 €000
<u>Proventi finanziari</u>		
Interessi attivi su disponibilità liquide	412	508
Interessi attivi su altre attività	65	70
Proventi finanziari per adeguamento stima debito per impegno acquisto quote residue di società controllate	-	32.056
Utili su cambi	7.283	9.533
Utili da valutazione di strumenti finanziari derivati	70	206
Altri proventi finanziari	<u>32</u>	<u>43</u>
Totale proventi finanziari	<u>7.862</u>	<u>42.416</u>
<u>Oneri finanziari</u>		
Interessi passivi su finanziamenti	4.119	5.944
Interessi passivi su <i>put options</i>	610	475
Oneri finanziari per adeguamento stima debito per impegno acquisto quote residue di società controllate	1.100	390
Tobin Tax	107	268
Perdite su cambi	6.688	8.286
Perdite da valutazione di strumenti finanziari derivati	27	77
Altri oneri finanziari	<u>211</u>	<u>248</u>
Totale oneri finanziari	<u>12.862</u>	<u>15.688</u>
Totale oneri (proventi) finanziari netti	<u>5.000</u>	<u>(26.728)</u>

Il dettaglio del quarto trimestre è il seguente:

	2016 €000	2015 €000
<u>Proventi finanziari</u>		
Interessi attivi su disponibilità liquide	133	141
Interessi attivi su altre attività	22	(4)
Proventi finanziari per adeguamento stima debito per impegno acquisto quote residue di società controllate	-	-
Utili su cambi	2.546	1.445
Utili da valutazione di strumenti finanziari derivati	-	25
Altri proventi finanziari	<u>4</u>	<u>30</u>
Totale proventi finanziari	<u>2.705</u>	<u>1.637</u>
<u>Oneri finanziari</u>		
Interessi passivi su finanziamenti	957	1.411
Interessi passivi su <i>put options</i>	169	15
Perdite su cambi	1.260	1.456
Oneri finanziari su adeguamento stima debito per impegno di acquisto di quote residue di società controllate	316	304
Perdite da valutazione di strumenti finanziari derivati	1	4
Altri oneri finanziari	<u>99</u>	<u>67</u>
Totale oneri finanziari	<u>2.802</u>	<u>3.257</u>
Totale oneri (proventi) finanziari netti	<u>97</u>	<u>1.620</u>

Per il commento relativo ai proventi finanziari per adeguamento stima debito per impegno acquisto quote residue di società controllate, si vedano i “Commenti degli amministratori sull’andamento dell’esercizio 2016” a pagina 18.

7. Utile per azione

Utile per azione base

L’utile per azione base è calcolato sulla base dell’utile consolidato del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo diviso per il numero medio ponderato di azioni ordinarie calcolato come segue:

<i>Esercizio (12 mesi)</i>	<u>2016</u>	<u>2015</u>
Utile consolidato del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo (€000)	<u>93.850</u>	<u>117.639</u>
Numero medio di azioni in circolazione	106.196.360	106.854.067
Utile per azione base dell’esercizio (€)	<u>0,884</u>	<u>1,101</u>

Quarto trimestre

Utile consolidato del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo (€000)	<u>20.845</u>	<u>16.675</u>
Numero medio di azioni in circolazione	106.556.011	106.668.835
Utile per azione base del trimestre (€)	<u>0,196</u>	<u>0,156</u>

Utile per azione diluito

L’utile per azione diluito è calcolato sulla base dell’utile consolidato diluito del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo, diviso per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione modificato dal numero delle azioni ordinarie potenzialmente dilutive. Il calcolo è il seguente:

<i>Esercizio (12 mesi)</i>	<u>2016</u>	<u>2015</u>
Utile consolidato del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo (€000)	<u>93.850</u>	<u>117.639</u>
Numero medio di azioni in circolazione	106.196.360	106.854.067
Numero di opzioni potenziali per i piani di stock option (*)	<u>419.088</u>	<u>1.491.735</u>
Numero medio di azioni (diluito)	<u>106.615.448</u>	<u>108.345.802</u>
Utile per azione diluito dell’esercizio (€)	<u>0,880</u>	<u>1,086</u>

Quarto trimestre

Utile consolidato del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo (€000)	<u>20.845</u>	<u>16.675</u>
Numero medio di azioni in circolazione	106.556.011	106.668.835
Numero di opzioni potenziali per i piani di stock option (*)	<u>623.078</u>	<u>1.489.373</u>
Numero medio di azioni (diluito)	<u>107.179.089</u>	<u>108.158.568</u>
Utile per azione diluito del trimestre (€)	<u>0,194</u>	<u>0,154</u>

(*) calcolato come numero delle azioni assegnate per i piani di stock option antidiluitivi (*in the money*) moltiplicato per il rapporto fra la differenza fra il valore medio dell'azione del periodo ed il prezzo di esercizio al numeratore, ed il valore medio dell'azione del periodo al denominatore.

8. Transazioni con parti correlate

Il Gruppo intrattiene rapporti con società controllate non consolidate ed altre parti correlate a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Le operazioni tra la Interpump Group S.p.A. e le sue società controllate consolidate, che sono entità correlate della società stessa, sono state eliminate nel bilancio consolidato intermedio e non sono evidenziate in questa nota.

Gli effetti sul conto economico consolidato del Gruppo per il 2016 e 2015 sono riportati di seguito:

	2016					Incidenza % sulla voce di bilancio
	Totale Consolidato	Società controllate non consolidate	Società collegate	Altre parti correlate	Totale parti correlate	
(€000)						
Vendite nette	922.818	1.304	-	1.016	2.320	0,3%
Costo del venduto	584.816	499	-	10.609	11.108	1,9%
Altri ricavi	14.372	64	-	23	87	0,6%
Spese commerciali	86.425	54	-	643	697	0,8%
Spese generali e amministrative	108.973	-	-	1.049	1.049	1,0%

	2015					Incidenza % sulla voce di bilancio
	Totale Consolidato	Società controllate non consolidate	Società collegate	Altre parti correlate	Totale parti correlate	
(€000)						
Vendite nette	894.928	1.893	-	1.710	3.603	0,4%
Costo del venduto	577.310	447	-	17.888	18.335	3,2%
Altri ricavi	13.133	18	-	-	18	0,1%
Spese commerciali	84.321	38	-	1.284	1.322	1,6%
Spese generali e amministrative	105.670	-	-	923	923	0,9%
Proventi finanziari	42.416	7	-	-	7	-
Oneri finanziari	15.688	-	-	2	2	-

Gli effetti sulla Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2016 e 2015 sono riportati di seguito:

(€000)	31 dicembre 2016					Incidenza % sulla voce di bilancio
	Totale	Società controllate non consolidate	Società collegate	Altre parti correlate	Totale parti correlate	
	Consolidato					
Crediti commerciali	200.018	1.240	-	324	1.564	0,8%
Debiti commerciali	109.004	19	-	310	329	0,3%

(€000)	31 dicembre 2015					Incidenza % sulla voce di bilancio
	Totale	Società controllate non consolidate	Società collegate	Altre parti correlate	Totale parti correlate	
	Consolidato					
Crediti commerciali	178.129	1.774	-	429	2.203	1,2%
Altre attività correnti	7.809	4	-	-	4	0,1%
Altre attività finanziarie	1.025	218	-	-	218	21,3%
Debiti commerciali	94.022	36	-	1.744	1.780	1,9%
Debiti finanziari fruttiferi di interessi (quota corrente)	83.833	-	-	7	7	-

Rapporti con società controllate non consolidate

I rapporti con società controllate non consolidate sono i seguenti:

(€000)	Crediti		Ricavi	
	<u>31/12/2016</u>	<u>31/12/2015</u>	<u>2016</u>	<u>2015</u>
Interpump Hydraulics (UK)*	-	963	-	704
Interpump Hydraulics Perù	958	724	800	730
General Pump China Inc.	<u>282</u>	<u>91</u>	<u>568</u>	<u>477</u>
<i>Totale società controllate</i>	<u>1.240</u>	<u>1.778</u>	<u>1.368</u>	<u>1.911</u>

(€000)	Debiti		Costi	
	<u>31/12/2016</u>	<u>31/12/2015</u>	<u>2016</u>	<u>2015</u>
General Pump China Inc.	<u>19</u>	<u>36</u>	<u>553</u>	<u>485</u>
<i>Totale società controllate</i>	<u>19</u>	<u>36</u>	<u>553</u>	<u>485</u>

(€000)	Finanziamenti		Proventi finanziari	
	<u>31/12/2016</u>	<u>31/12/2015</u>	<u>2016</u>	<u>2015</u>
Interpump Hydraulics (UK)*	-	<u>218</u>	-	<u>7</u>
<i>Totale società controllate</i>	<u>≡</u>	<u>218</u>	<u>≡</u>	<u>7</u>

*= consolidata integralmente al 31 dicembre 2016

Rapporti con società collegate

Il Gruppo non detiene partecipazioni in società collegate.

Rapporti con altre parti correlate

I rapporti con altre controparti correlate sono relativi ad affitti di stabilimenti di proprietà di società controllate da attuali soci e da amministratori di società del Gruppo per 4.319 migliaia di euro (4.899 migliaia di euro nel 2015) e a consulenze prestate da entità collegate

ad amministratori e sindaci della Capogruppo per 84 migliaia di euro (140 migliaia di euro nel 2015). La riduzione dei costi di affitto rispetto all'esercizio precedente è dovuto al fatto che nel 2016 non sono più parti correlate a causa dell'uscita dal Gruppo alcuni soggetti che invece lo erano nel 2015. I costi per affitti risultano imputati nel costo del venduto per 3.195 €000 (3.572 €000 nel 2015), nei costi commerciali per 335 €000 (€000 796 nel 2015) e nei costi generali e amministrativi per 789 €000 (€000 531 nel 2015). I costi di consulenza sono stati imputati nei costi commerciali per 60 €000 (60 €000 nei costi commerciali anche nel 2015) e nei costi generali ed amministrativi per 24 €000 (€000 80 nel 2015). Nei ricavi delle vendite al 31 dicembre 2016 erano presenti ricavi delle vendite verso società partecipate da soci, amministratori o sindaci di società del Gruppo per 1.016 €000 (1.710 €000 al 31 dicembre 2015). Inoltre nel costo del venduto sono presenti acquisti verso società controllate da soci di minoranza o amministratori di società del Gruppo per 6.913 €000 (€000 13.967 nel 2015). La riduzione è dovuta ai minori acquisti della controllata cinese dalla parte correlata, a causa della contrazione delle vendite e della riduzione delle scorte della controllata Muncie, alla quale tali prodotti sono diretti.

Il Gruppo ha inoltre al 31 dicembre 2016, a seguito della sottoscrizione di contratti di affitto di fabbricati con altre parti correlate, impegni per 16.192 €000 (€000 16.812 al 31 dicembre 2015).

9. Controversie, Passività potenziali ed Attività potenziali

La Capogruppo ed alcune sue controllate sono parte in causa in alcune controversie per entità relativamente limitate. Si ritiene tuttavia che la risoluzione di tali controversie non debba generare per il Gruppo passività di rilievo per le quali non risultino già stanziati appositi fondi rischi. Non si segnalano sostanziali modifiche nelle situazioni di contenzioso o di passività potenziali in essere al 31 dicembre 2015.